



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO

CSIS066001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8567** del **02/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 152** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 172** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 206** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 251** Valutazione degli apprendimenti
- 254** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 259** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 275** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 283** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



IIS Nicholas Green - Falcone e Borsellino

Istituto Istruzione Superiore: ITI – IPSIA – ITG Corigliano e Rossano

Via SS Cosma e Damiano

87064 Corigliano-Rossano – Area Urbana Corigliano Calabro

Telefono: 0983 885296

E-mail: csis066001@istruzione.it - Pec: csis066001@pec.istruzione.it

PREMESSA

La fase di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stata preceduta da un periodo di consultazione che la scuola ha avviato con tutti gli attori protagonisti, diretti ed indiretti, che operano sul territorio. Dal confronto sono emerse le esigenze, i bisogni e le proposte degli stakeholders. Tenuto conto delle priorità e degli obiettivi contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM), il Dirigente Scolastico ha emanato l'atto di indirizzo sulla base del quale il Collegio ha elaborato il presente documento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'I.I.S. Green Falcone e Borsellino è ubicato nel comune di Corigliano Rossano ed i suoi plessi sono collocati in entrambe le aree urbane (Corigliano e Rossano) dalla cui unione è nato il comune unico. L'Istituto si rivolge ad utenti che provengono oltre che dall'area di riferimento anche dai territori limitrofi della **sibaritide** e dalle aree montane. Le maggiori criticità riguardano: lo svantaggio sociale che comporta una scarsa collaborazione delle famiglie con la scuola; lo svantaggio economico che provoca sia la carenza di sussidi didattici e tecnologici che la mancata adesione ad iniziative didattiche e culturali come le uscite ed i



viaggi di istruzione. L'Istituto si adopera assicurando la fornitura di libri di testo, tecnologie, riviste e pubblicazioni e contribuendo alle spese relative ai viaggi di istruzione. L'offerta formativa è articolata e spazia dalla nautica all'elettronica passando per meccanica, mecatronica ed energia, moda, informatica, aeronautica, servizi culturali e dello spettacolo, CAT e gestione delle acque. Per non penalizzare chi usufruisce dell'articolato sistema dei trasporti locali e regionali, gli orari delle attività didattiche ed extra scolastiche vengono programmati tenendo conto di tale fattore. Per eventuali attività di recupero e/o potenziamento, o semplicemente per la condivisione di materiale didattico la scuola ha a disposizione la piattaforma G-Suite for Education già implementata ed utilizzata nel periodo pandemico oltre che al registro elettronico Argo. Per facilitare l'inclusione di allievi stranieri oltre ad organizzare specifiche modalità di accoglienza, vengono progettate ed implementate attività di Italiano a livello L2.

VINCOLI

L'utenza della scuola appartiene, in gran parte, ad una fascia socio economica disagiata e spesso problematica (situazione tipica del Sud Italia negli Istituti Professionali e Tecnici). I disagi che ne derivano sono stati amplificati dalle conseguenze della Pandemia e dalla crisi energetica in corso. Si registra inoltre una forte incidenza degli alunni con cittadinanza non Italiana. Per quanto già menzionato, una parte della popolazione scolastica è pendolare e vincolata agli orari del sistema dei trasporti. Quest'ultima penalizza l'articolazione della flessibilità oraria, la partecipazione alle iniziative culturali del territorio, alle visite guidate ed a eventuali interventi pomeridiani.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Corigliano Rossano è il comune più esteso della Calabria per superficie territoriale ed è anche il più grande della provincia di Cosenza per popolazione residente. Rappresenta il



baricentro (geografico ed economico) della costa ionica cosentina. La presenza di servizi lo rende punto di riferimento di un hinterland che va oltre i confini comunali. Il mare, con tutte le attività ad esso legate, rappresenta la principale attrattiva senza dimenticare che il territorio comunale ricade anche nella piana di Sibari e comprende una discreta porzione della Sila cosentina. La cultura marinaresca, l'importante vocazione agricola, la presenza di una estesa ed attrezzata zona industriale ed un terziario avanzato, in sinergia con l'offerta formativa presente sul territorio possono rappresentare il volano di sviluppo dell'area. Gli indirizzi di studio dell'I.I.S. Green Falcone e Borsellino, vista la presenza di autorità portuali, aviosuperfici, aziende agricole con il bisogno di informatizzarsi, meccanizzarsi ed automatizzarsi e un settore edilizio in crescita, possono contribuire in maniera determinante a questo processo di crescita con conseguente possibilità di inserimento lavorativo.

VINCOLI

I principali vincoli sono rappresentati dal periodo di crisi globale post pandemico a cui si aggiunge la recente crisi energetica dovuta alla guerra in Europa. Tale situazione rende ancora più importante il ruolo che giocherà la scuola nella promozione della ripresa che richiederà, considerata la forte concorrenza nazionale ed internazionale, le giuste competenze degli attori che ne saranno protagonisti. In questa direzione l'I.I.S. Green Falcone e Borsellino, come già accaduto in passato, ricercherà le giuste sinergie con le realtà pubbliche e private presenti sul territorio di riferimento senza tralasciare i rapporti con l'Ente Provincia di Cosenza responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto consta di n. 4 edifici ubicati in entrambe le maggiori aree urbane del comune di



Corigliano Rossano. Un edificio è situato nell'area urbana di Rossano mentre tre sono situati nell'area urbana di Corigliano Scalo. Nei quattro plessi sono collocati ed organizzati i vari indirizzi di studio attivati. Tutte le aule didattiche sono munite di LIM e/o Monitor Interattivi Multimediali collegati in rete al fine di poter promuovere il salto tecnico fondamentale verso l'introduzione, l'uso e la consuetudine della interattività e della multimedialità nella didattica pluridisciplinare. Ogni indirizzo di studio si avvale di laboratori disciplinari specifici di settore, realizzati nel tempo mediante finanziamenti ad hoc (PON, POR, FSE, FESR, PNSD) e che oggi possono ulteriormente essere integrati, migliorati ed adeguati alle nuove tecnologie grazie agli investimenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ma, anche, con il coinvolgimento delle realtà private presenti nell'area. Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 sono stati ultimati i lavori e consegnate all'utenza le Palestre nei plessi che ospitano gli indirizzi CAT in Corigliano Scalo e Rossano (plessi di proprietà della Provincia di Cosenza).

VINCOLI

Come già menzionato, l'Istituto è articolato su quattro edifici di cui due di proprietà dell'Ente Provincia di Cosenza e due invece di proprietà di privati dati in locazione sempre all'ente Provincia. Gli edifici si presentano in buone condizioni e l'Ente responsabile non fa mancare, all'occorrenza, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il principale vincolo ad oggi è rappresentato dalla mancanza di idonee ed attrezzate strutture sportive nei plessi in locazione (sedi in cui sono presenti la maggior parte degli indirizzi attivati). Altre criticità riguardano:

- Il completamento della installazione di dispositivi TIC in tutte le aule degli edifici;
- Il ricambio di una parte degli arredi ormai obsoleti;
- Il completamento e/o il miglioramento dei laboratori disciplinari di settore.

Per salvaguardare le strutture, gli arredi e le tecnologie, la scuola sensibilizza gli utenti (alunni e personale) a preservarle avendone cura in quanto, le stesse, sono patrimonio di tutti.



TRASPORTI & LOGISTICA
CONDUZIONE MEZZO NAVALE
CONDUZIONE MEZZO AEREO

SERVIZI CULTURALI e DELLO SPETTACOLO

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO
EX GEOMETRA

INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

SISTEMA MODA

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

GESTIONE DELLE ACQUE e RISANAMENTO AMBIENTALE



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS066001
Indirizzo	VIA SS. COSMA E DAMIANO CORIGLIANO CALABRO STAZIONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Telefono	0983885296
Email	CSIS066001@istruzione.it
Pec	csis066001@pec.istruzione.it

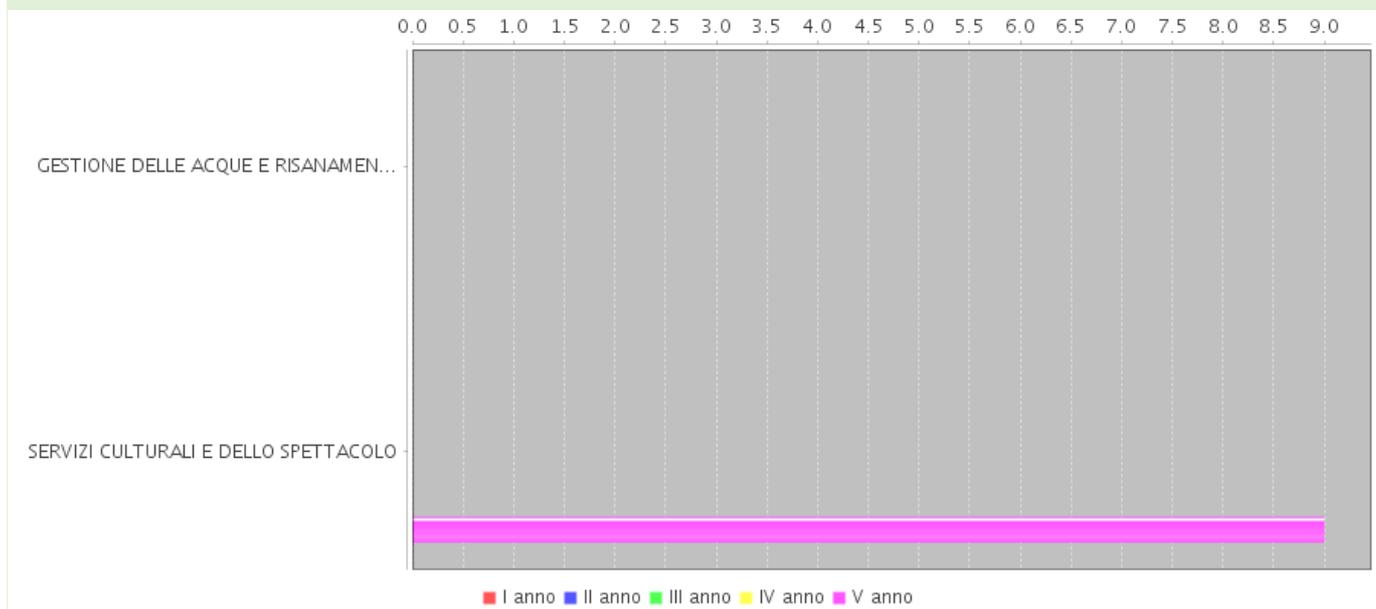
Plessi

IPSIA "N.GREEN" CORIGLIANO C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI06601L
Indirizzo	VIA SS. COSMA E DAMIANO CORIGLIANO CALABRO STAZIONE 87065 CORIGLIANO-ROSSANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Totale Alunni	9



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SERALE IPSIA CORIGLIANO C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI066512
Indirizzo	VIA SS. COSMO E DAMIANO CORIGLIANO CALABRO STAZIONE 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

ITI CORIGLIANO CALABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF06601D
Indirizzo	VIA SS. COSMA E DAMIANO CORIGLIANO STAZIONE 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

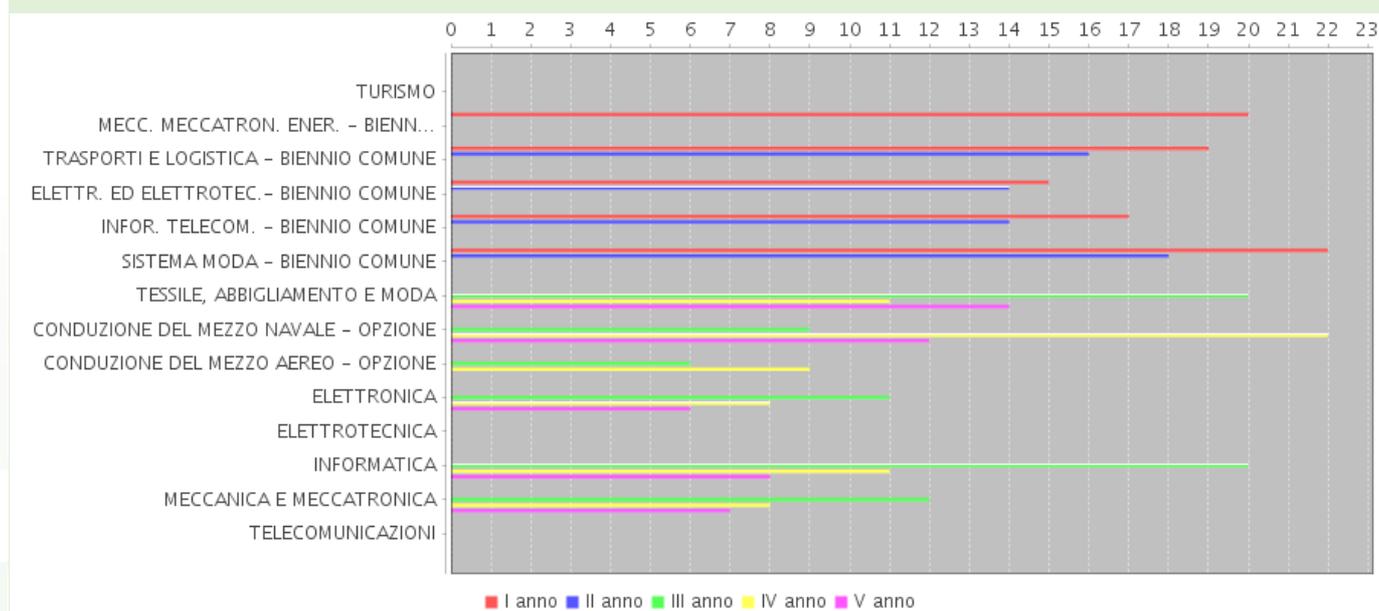
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TURISMO • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
---------------------	--



- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 349

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CORSO SERALE ITI DI CORIGLIANO CALABRO (PLESSO)

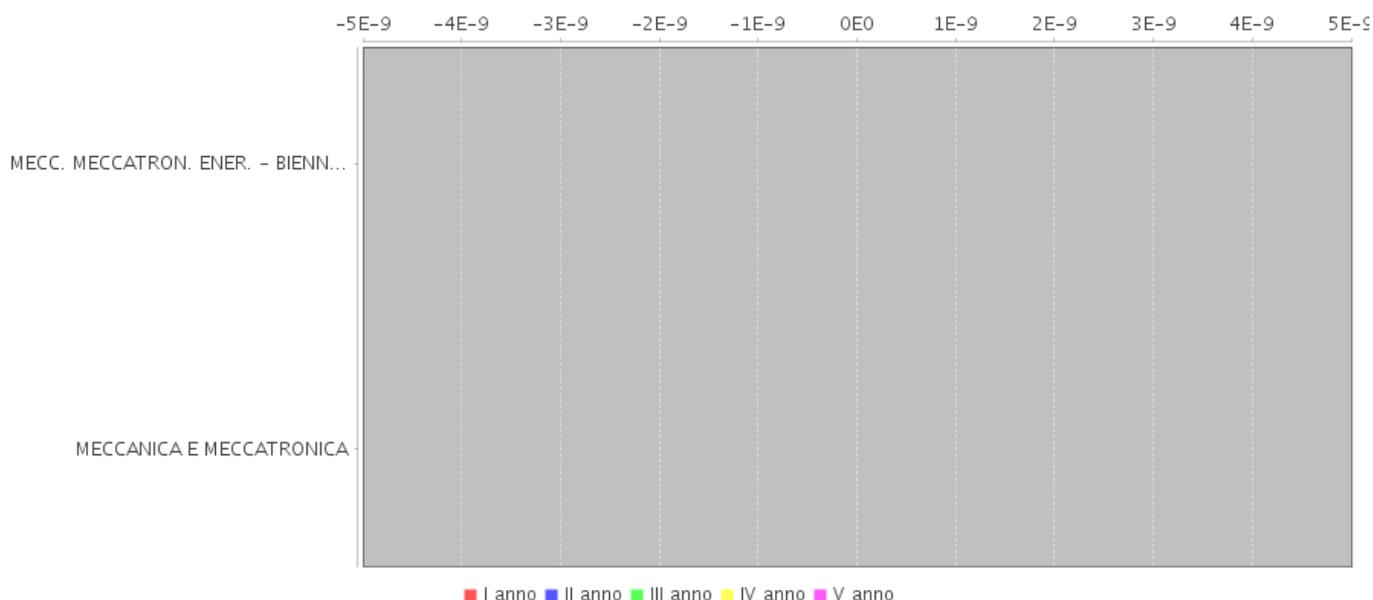
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF06650T
Indirizzo	- CORIGLIANO-ROSSANO



Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



FALCONE-BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

CSTL06601N

Indirizzo

VIA SANTO EMILIO, SNC CORIGLIANO CALABRO
STAZIONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

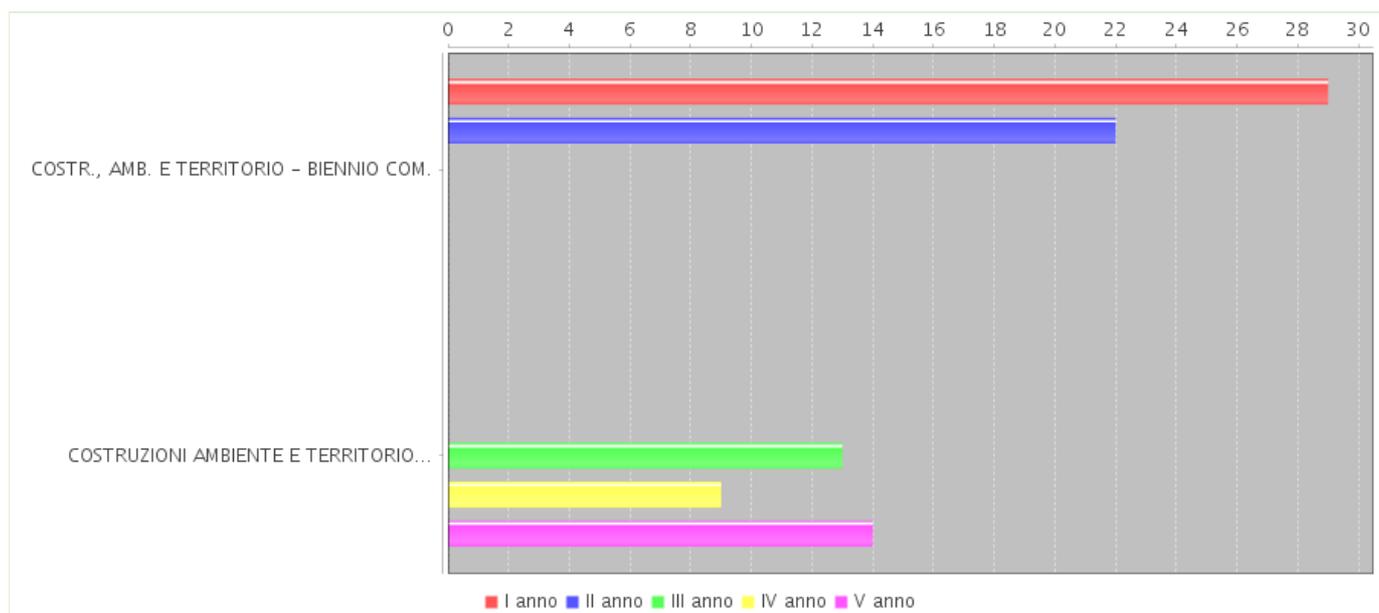
Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

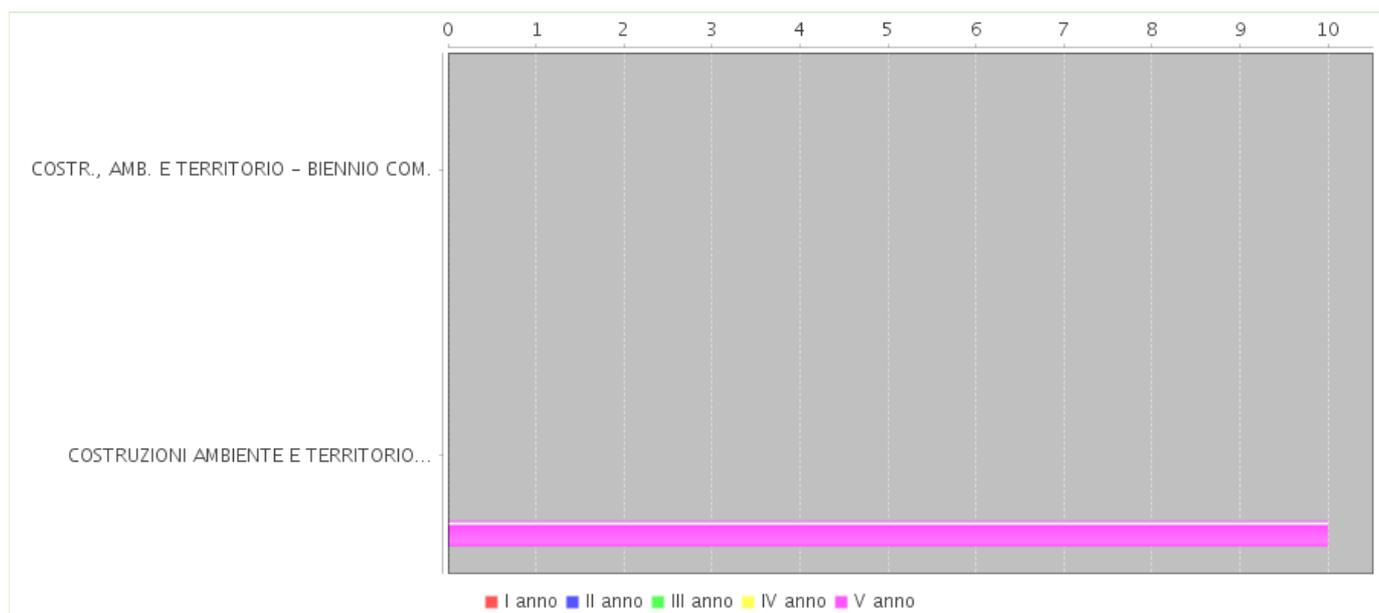
87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITG "FALCONE-BORSELLINO" ROSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CSTL06602P
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO SNC ROSSANO STAZIONE 87068 CORIGLIANO-ROSSANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	10
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



CORSO SERALE ITG DI CORIGLIANO CALABRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice CSTL066502

Indirizzo - CORIGLIANO-ROSSANO

CORSO SERALE ITG DI ROSSANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice CSTL066513

Indirizzo - CORIGLIANO-ROSSANO

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento



LA NOSTRA STORIA

COME ERAVAMO...

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nicholas Green-Falcone e Borsellino" nasce come Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato nel 1970. Il nome originario "Nicholas Green" gli è stato attribuito in onore dell'omonimo bambino americano, vittima innocente in un tentativo di rapina sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed assunto a simbolo della solidarietà e della donazione degli organi. Da settembre 2014 l'I.P.S.I.A. "N. Green" insieme all'I.T.G. "Falcone e Borsellino" danno vita ad una nuova istituzione scolastica denominata Istituto di Istruzione Superiore "Nicholas Green-Falcone e Borsellino".

...COME SIAMO OGGI

Oggi, l'I.I.S. "Green-Falcone e Borsellino" è diretto dal Dott. Alfonso Perna e si compone di quattro plessi: l'I.T.I. "Nicholas Green" situato in Via SS Cosma e Damiano (sede centrale dell'Istituto che conta 2 plessi), l'I.T.G. "Falcone e Borsellino" di Corigliano Calabro Scalo situato in Via Santo Emilio e l'ITG "Falcone e Borsellino" di Rossano situato in Via G. Di Vittorio a Rossano, storici istituti, radicati nel territorio e nel tessuto sociale cittadino, legati alla storia, allo sviluppo economico, turistico, sociale e culturale di Corigliano Rossano. La sede centrale, ospita gli uffici della Presidenza, Vicepresidenza, Segreteria, la maggior parte delle classi del primo Biennio, il Secondo Biennio e il quinto anno degli indirizzi dell'ITI: Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica (Articolazione: Conduzione del Mezzo - Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale/Conduzione del Mezzo Aereo); Sistema Moda ed i relativi laboratori. Presso questa sede sono ubicate anche le due prime classi degli indirizzi IPSIA "Gestione delle acque e risanamento ambientale" ed "Servizi culturali dello spettacolo". Gli indirizzi di "Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)", il biennio "Informatica", un biennio "Trasporti e Logistica", il biennio "Sistema Moda" sono invece situati presso la sede dell'I.T.G. di Corigliano Calabro. La sede dell'I.T.G. di Rossano ospita il solo indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) per gli studenti del bacino di utenza rappresentato dalle zone limitrofe. Questa nuova realtà, ricca di strutture e professionalità nei diversi settori tecnici e scientifici, costituisce un'ottima opportunità formativa per le ragazze ed i ragazzi dell'intera provincia di Cosenza.

L'istituto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;



L'istituto ha il riconoscimento dell'ENAC per il conseguimento della licenza FISO;

Allegati:

Certificato TUV 5010014484-Rev.002.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Informatico-Linguistico	2
	Carteggio e Simulatore	1
	Scienze Aeronautiche	1
	Tessile Abbigliamento e Moda	1
	Telecomunicazioni	1
	Inclusione	1
	Geopedologia	2
	Costruzioni e Impianti	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

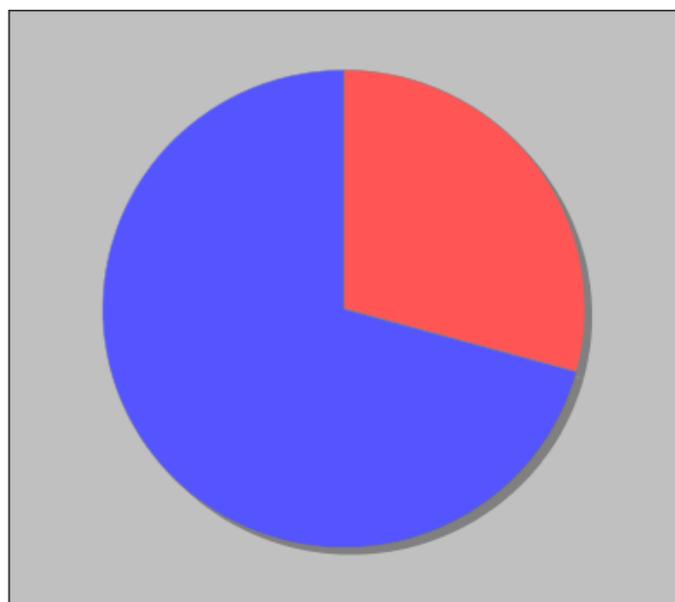


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

MISSION

La priorità principale della scuola è quella di incentivare lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita in chiave europea attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo. Il tutto per rispondere ai bisogni professionali della complessa e cangiante società odierna e alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. L'Istituto si propone, altresì, di offrire agli studenti percorsi formativi di qualità che puntino all'eccellenza nei risultati conseguiti e allo sviluppo dei principi di solidarietà e responsabilità attraverso la valorizzazione delle relazioni umane e della comunicazione.

Alla luce di quanto sopra, le scelte strategiche per il miglioramento degli esiti degli alunni sono:

- § Offrire pari opportunità, contrastando le disuguaglianze socio-culturali;
- § Garantire conoscenze, abilità e competenze significative e sistematiche;
- § Contrastare la dispersione scolastica;
- § Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese (potenziamento linguistico);
- § Promuovere l'insegnamento dell'educazione civica per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (potenziamento socio economico e per la legalità).
- § Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES;
- § Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
- § Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile;
- § Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
- § Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- § Promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- § Incrementare la formazione del personale docente e non docente.



VISION

La Vision dell'I.I.S. Green Falcone e Borsellino consiste nel realizzare un percorso educativo inclusivo, fondato sulla condivisione delle responsabilità dove gli allievi devono essere protagonisti, i genitori corresponsabili e attivamente coinvolti ed i docenti guide sicure e attente alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La scuola che si vuole:

- Forma l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- È attenta alla formazione del personale, docente e non docente;
- Potenzia le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementa la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- E' capace di costruire percorsi di inserimento soprattutto verso chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- Realizza una collaborazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva degli studenti;
- Promuove comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e al rispetto della legalità;
- Adotta metodologie didattiche sempre più innovative;
- E' capace di valorizzare ed incrementare le competenze;
- Dialoga e coopera con il territorio locale e le altre agenzie educative puntando ad un sistema formativo allargato;
- E' attenta all'orientamento dei giovani per valorizzarne le inclinazioni e gli interessi personali;
- Favorisce la cooperazione con enti locali e associazioni impegnati nel sociale per risolvere problemi di disagio, integrazione e dispersione;
- Sensibilizza al rispetto delle differenze e punta alla solidarietà e al dialogo tra le culture per contrastare ogni forma di discriminazione;
- È sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per le competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Vede il PCTO (Ex alternanza scuola-lavoro) come componente strutturale della formazione per favorire l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze nelle discipline di indirizzo, potenziando le attività laboratoriali al fine di prevenire e contrastare l'elevato tasso di dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di competenze specifiche al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

Traguardo

Ridurre del 2% la percentuale di allievi non scrutinati. Incrementare del 2% la percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Traguardo

allineamento dei punteggi medi delle prove standardizzate nazionali con i riferimenti regionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lavorare contro la dispersione e per promuovere il Successo Formativo**

La percentuale di studenti che non raggiunge il successo formativo nel primo biennio dei vari percorsi presenti nell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "N.GREEN-FALCONE E BORSELLINO", il tasso di dispersione scolastica presente soprattutto nei percorsi formativi tecnici e professionali, anche oltre il biennio iniziale, obbligano questa Istituzione scolastica ad intraprendere strategie massive funzionali al miglioramento.

Le azioni che si intende mettere in campo, per far fronte alle problematiche sopra indicate, sono rappresentate nella seguente elencazione:

- istituzione di una task force finalizzata alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici;
- promozione e incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali;
- promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative, adatti a favorire la ri-motivazione e lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali;
- promozione di iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare conoscenze e competenze nelle discipline di indirizzo, potenziando le attività laboratoriali al fine di prevenire e contrastare l'elevato tasso di dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di competenze specifiche al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

Traguardo

Ridurre del 2% la percentuale di allievi non scrutinati. Incrementare del 2% la percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Traguardo

allineamento dei punteggi medi delle prove standardizzate nazionali con i riferimenti regionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Calibrare il curricolo delle discipline professionalizzanti in modo chiaro e coerente con la realtà scolastica e territoriale. Garantire, altresì, per l'indirizzo Trasporti e Logistica opz. Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione del Mezzo Aereo, l'acquisizione rispettivamente delle competenze IMO STCW e ENAC.



Curare e rafforzare le competenze di base e le capacità linguistico-comunicative attraverso eventi culturali e compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo.

Favorire l'utilizzo dei laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari.

Potenziare i laboratori delle discipline di indirizzo ampliando/aggiornando l'attrezzatura presente al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

Promuovere la conoscenza e la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona attraverso un insegnamento trasversale esplicitato in un curriculum specifico introdotto dalla scuola



○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri con docenti di scuole secondarie di primo grado e programmare attività' educative in raccordo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere incontri tra insegnanti di ordini diversi, confrontarsi sul curricolo e le competenze in uscita e in entrata.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione ai corsi di formazione per rafforzare le competenze disciplinari, metodologiche, pedagogiche e didattiche del personale scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie le linee essenziali della progettazione educativo-didattica e l'organizzazione della scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento del personale Docente e arricchimento delle competenze professionali per migliorare la didattica



Descrizione dell'attività

Le attività prevedono l'erogazione di attività volte a garantire e migliorare i processi di inclusione, per migliorare i processi comunicativi, per porre l'educazione civica al centro dei percorsi educativi e formativi con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione, incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, competenze di cittadinanza, metodologie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Funzione Strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Incremento delle competenze professionali del personale Docente attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici e didattici innovativi, inclusivi e motivanti;- Incremento del numero dei Docenti che agiscono l'apprendimento attivo.- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.- Incremento del numero di Docenti in formazione/anno.

Attività prevista nel percorso: La task force antidispersione e per il successo formativo.

Descrizione dell'attività	Effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali. L'azione è collegata alla Missione 1.4 del PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Maggior coinvolgimento, nei processi educativi/formativi, degli attori interni alla scuola.- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.- Incremento della qualità delle attività di orientamento.- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell'obiettivo della crescita comune.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'offerta formativa

Descrizione dell'attività	La descrizione delle attività collegate è inserita nella sezione "Offerta Formativa" al paragrafo Ampliamento dell'Offerta Formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Funzione strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe;

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati in uscita.
- Miglioramento dei risultati delle prove InValSI
- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell'obiettivo della crescita comune.

● Percorso n° 2: Potenziare le competenze di cittadinanza

L'introduzione della transdisciplina "Educazione civica", Legge n. 92/2019, dota la scuola di un importante strumento per il potenziamento delle competenze di cittadinanza che, in una società complessa e a tratti farraginoso come quella in cui le nuove generazioni si trovano immerse, sono di fondamentale importanza, anche a supporto della manifestazione delle competenze proprie di ciascun ambito specifico.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è di fatto possibile attraverso metodologie didattiche attive, prima tra tutte la service learning, e il loro sviluppo può essere misurato attraverso l'osservazione della cittadinanza agita.

Le azioni che si intendono mettere in campo per far fronte a questo bisogno sono



rappresentate nella seguente elencazione:

- promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative.
- promozione di iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio.
- costruzione del necessario strumentario per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze nelle discipline di indirizzo, potenziando le attività laboratoriali al fine di prevenire e contrastare l'elevato tasso di dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di competenze specifiche al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

Traguardo

Ridurre del 2% la percentuale di allievi non scrutinati. Incrementare del 2% la percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.



Traguardo

allineamento dei punteggi medi delle prove standardizzate nazionali con i riferimenti regionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Calibrare il curricolo delle discipline professionalizzanti in modo chiaro e coerente con la realtà scolastica e territoriale. Garantire, altresì, per l'indirizzo Trasporti e Logistica opz. Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione del Mezzo Aereo, l'acquisizione rispettivamente delle competenze IMO STCW e ENAC.

Curare e rafforzare le competenze di base e le capacità linguistico-comunicative attraverso eventi culturali e compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo.

Favorire l'utilizzo dei laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari.

Potenziare i laboratori delle discipline di indirizzo ampliando/aggiornando



l'attrezzatura presente al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

Promuovere la conoscenza e la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona attraverso un insegnamento trasversale esplicitato in un curriculum specifico introdotto dalla scuola

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri con docenti di scuole secondarie di primo grado e programmare attività' educative in raccordo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere incontri tra insegnanti di ordini diversi, confrontarsi sul curriculum e le competenze in uscita e in entrata.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione ai corsi di formazione per rafforzare le competenze



disciplinari, metodologiche, pedagogiche e didattiche del personale scolastico.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con le famiglie le linee essenziali della progettazione educativo-didattica e l'organizzazione della scuola.

Attività prevista nel percorso: Osservare e misurare la cittadinanza agita

Descrizione dell'attività	Le competenze insite nell'insegnamento del curricolo trasversale dell'educazione civica sono quelle di una cittadinanza agita, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Costruzione di esempi progettuali funzionali all'osservazione dell'agire consapevole.- Costruzione di rubriche di osservazione e di valutazione della consapevolezza agita.- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.

Attività prevista nel percorso: Azione didattica e standardizzazione degli strumenti

Descrizione dell'attività	Insieme di gesti, atti, relazioni educative in cui si svolge il processo di insegnamento-apprendimento nel contesto scolastico utilizzando, anche, diversi strumenti/materiali e metodologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Messa in campo delle idee progettuali di cui all'attività 1.- Applicazione degli strumenti di valutazione di cui all'attività 1.- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.

● **Percorso n° 3: Valorizzare le eccellenze**

Le azioni che si intendono mettere in campo per far fronte all'obiettivo sopra indicato sono rappresentate nella seguente elencazione:

- istituzione di una task force finalizzata alla promozione e al riconoscimento delle eccellenze;
- promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative adatti a favorire la motivazione e lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali;
- promozione di iniziative di confronto all'interno della scuola, tra scuola e territorio, tra scuole a livello nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze nelle discipline di indirizzo, potenziando le attività laboratoriali al fine di prevenire e contrastare l'elevato tasso di dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di competenze specifiche al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

Traguardo

Ridurre del 2% la percentuale di allievi non scrutinati. Incrementare del 2% la percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Traguardo

allineamento dei punteggi medi delle prove standardizzate nazionali con i riferimenti regionali per gli allievi del secondo e del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima



degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo.

Favorire l'utilizzo dei laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari.

Potenziare i laboratori delle discipline di indirizzo ampliando/aggiornando l'attrezzatura presente al fine di rispondere alle esigenze richieste dalla transizione digitale della società odierna.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

Promuovere la conoscenza e la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona attraverso un insegnamento trasversale esplicitato in un curriculum specifico introdotto dalla scuola

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri con docenti di scuole secondarie di primo grado e programmare attività' educative in raccordo.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere incontri tra insegnanti di ordini diversi, confrontarsi sul curricolo e le competenze in uscita e in entrata.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione ai corsi di formazione per rafforzare le competenze disciplinari, metodologiche, pedagogiche e didattiche del personale scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie le linee essenziali della progettazione educativo-didattica e l'organizzazione della scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento del personale Docente sulla didattica per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con



altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze può essere, anche, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto. A tale scopo, l'istituto promuove attività rivolte al personale docente mirate al miglioramento continuo delle proposte al fine di raggiungere degli standard qualitativi ed ottenere delle performance utili alla valorizzazione delle eccellenze presenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione Strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze professionali del personale Docente attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici e didattici innovativi e motivanti.
- Incremento del numero di studenti coinvolti nelle gare nazionali e internazionali.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.
- Incremento del numero di Docenti in formazione/anno.



Attività prevista nel percorso: La task force per la promozione e il riconoscimento delle eccellenze

Descrizione dell'attività	Effettua la rilevazione degli studenti e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi per la loro valorizzazione anche mediante i progetti educativi individuali. L'azione è collegata alla Missione 1.4 del PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Maggior coinvolgimento, nei processi educativi/formativi, degli attori interni alla scuola.- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell'obiettivo della crescita comune.



Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'offerta formativa

Descrizione dell'attività	La descrizione delle attività collegate è inserita nella sezione "Offerta Formativa" al paragrafo Ampliamento dell'Offerta Formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale; Dipartimenti; Consigli di Classe.
Risultati attesi	- Miglioramento dei risultati in uscita. - Miglioramento dei risultati delle prove InValSI - Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche



della scuola.

- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell'obiettivo della crescita comune.
- Incremento del numero di studenti coinvolti nelle gare nazionali e internazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Green Falcone e Borsellino, oltre che comunità educante vuole essere punto di riferimento per lo sviluppo del territorio. In quest'ottica, si progettano e si implementano azioni di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento basate su innovazione ed integrazione. Le strategie didattiche adottate sono adeguate all'evoluzione delle esigenze conoscitive, educative e formative degli studenti e sono finalizzate a fornire ai discenti le competenze necessarie per renderli costruttori del loro futuro.

L'Istituto progetta e realizza iniziative finalizzate al miglioramento degli esiti mediante implementazione di metodologie didattiche attive e azioni a sostegno del metodo di studio, condivisione e diffusione di buone pratiche, ricerca-azione. Nello specifico, gli ambiti in cui si introducono elementi innovativi sono: il miglioramento delle pratiche di insegnamento e il sostegno agli apprendimenti, lo sviluppo professionale dei docenti e la costruzione di reti di collaborazione con gli stakeholder.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il



perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning). La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio: gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di curricoli digitali innovativi attraverso percorsi con forte carattere di innovatività, per rendere stimolanti e attrattive le attività didattiche attraverso modelli, metodi e strumenti utilizzati per sostenere le attività di docenti e studenti. Il carattere di innovatività riguarda le modalità di fruizione, i contenuti, la loro organizzazione, il loro rapporto con la didattica e le modalità di accompagnamento e valorizzazione dei risultati. Le attività sono tese soprattutto alla valorizzazione delle produzioni delle classi e degli studenti in rete, per sviluppare un particolare modo di utilizzare la Rete o il Web per lavorare, riconoscere e valorizzare le competenze sviluppate. I curricoli digitali prevedono ogni altro elemento che esalti l'esperienza e il protagonismo degli studenti, a fronte di un adeguato accompagnamento dei docenti e un elevato grado di disseminazione nella scuola. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Protocollo anti-bullismo

Definizione del problema

In una società, quale quella attuale, in cui l'aggressività e la violenza primeggiano a discapito del dialogo e della tolleranza, il bullismo ed il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo è estremamente



complesso e coinvolge non solo gruppi isolati di allievi ma il gruppo dei pari in generale. Esso è da imputare non solo a chi compie gesti di violenza fisica, verbale o relazionale ma anche alla tacita accettazione degli spettatori che, per paura di subire gli stessi atteggiamenti o per ammirazione nei confronti del bullo, non intervengono e addirittura lo esaltano. E' importante che la scuola, agenzia educativa fortemente coinvolta nelle dinamiche giovanili, fornisca una buona informazione su questa problematica affinché gli allievi sappiano individuare, decodificare e fronteggiare un episodio di bullismo. Quando si può parlare di bullismo? Si può parlare di bullismo quando siamo in presenza di pressioni, aggressioni, molestie, ricatti, ingiurie, ovvero provocazioni e violenze verbali e fisiche, ripetute nel tempo e perpetrate a danno di uno stesso soggetto e per un periodo di tempo più o meno prolungato. Diverso, pertanto, da uno scherzo isolato o una birichinata che, per quanto biasimevoli, sono da considerarsi solo "ragazzate". Se fino a qualche anno fa si sentiva parlare solo di "Bullismo", ora un altro termine è divenuto familiare ed è quello di "Cyberbullismo", un fenomeno molto simile al primo, concernente sempre una serie di atti aggressivi e intenzionali condotti da uno o più individui ai danni di una o più vittime, ma in rete, mediante l'utilizzo di strumentazioni elettroniche.

Il "Cyberbullismo" concerne spesso forme di furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento non autorizzato di dati personali a danno di una vittima, realizzata per via telematica, nonché on line. L'entità di questa problematica giovanile e sociale è così preoccupante da essere stato oggetto di recente attenzione da parte del Parlamento Italiano che ha emanato, a tal riguardo, la legge n. 71 del 29 maggio 2017. Al fine di chiarire l'importanza del fenomeno ed il ruolo strategico della prevenzione si riporta, qui si seguito, l'art. n.1 delle succitata norma giuridica: "La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Azioni predisposte dalla scuola

La scuola intende adottare due tipi di approccio: Prevenzione e Contrasto.

Prevenzione

Azioni educative e didattiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



La prevenzione è sicuramente la strategia migliore per combattere il bullismo ed il cyberbullismo, perciò la nostra scuola ha deciso di metter in atto un efficace sistema di governance relativo a:

- Individuazione di due docenti interni dell'Istituto con il compito di formarsi in materia di bullismo e cyberbullismo onde coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno;
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/ seminari/convegni a tema in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo;
- Offerta di percorsi di formazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo anche ai genitori;
- Predisposizione di un'apposita sezione sul sito web della scuola dove personale scolastico, allievi e genitori, possano fruire di una documentazione informativa sul tema, modulo di denuncia contro il cyber-bullismo, secondo le disposizioni della legge n.71 del 29 maggio 2017 e Regolamenti di Istituto in merito;
- Collaborazione sinergica con enti locali, servizi territoriali, forze di polizia associazioni;
- Educazione degli studenti all'uso consapevole e responsabile della rete;
- Istituzione della "PUA (politica d'uso accettabile e sicuro della rete) Policy" e di un regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete a scuola;
- Promozione del senso di rispetto della diversità socio-culturale e religiosa attraverso un dialogo educativo costante tra docenti e allievi che prescindano dalla specificità delle discipline;
- Promozione di un ruolo attivo degli studenti in attività di peer tutoring per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal riguardo la scuola ha adottato le "regole anti-bullismo", formulate dagli studenti nell'ambito di un progetto anti-bullismo nell'A.S.2017-2018;
- Sviluppo del senso di responsabilità di ogni allievo per gli atti che compie;
- Potenziamento del senso di comunità;
- Educazione al rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica;
- Rafforzamento dell'autostima nei ragazzi;



- Sviluppo di un clima positivo che favorisca un felice inserimento degli studenti nell'ambiente scolastico e stimoli la fiducia a dialogare con i docenti circa eventuali episodi di prepotenza senza timore;
- Monitoraggio costante, da parte dei docenti, delle dinamiche relazionali di classe, promuovendo la collaborazione e la cooperazione tra i discenti;
- Somministrazione del questionario "tabby", un test che permette agli allievi di stimare in che misura i loro comportamenti nella vita reale e in internet li pongono a rischio di agire o subire le prepotenze online.
- Istituzione di una giornata anti-bullismo;
- Organizzazione di incontri con esperti esterni su tematiche cruciali quali legalità e convivenza civile;
- Sviluppo di un'UDA interdisciplinare, rivolta agli allievi del primo biennio, per favorire la conoscenza, la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti del bullismo e del cyber bullismo;
- Istituzione di uno sportello di ascolto per allievi, docenti e genitori.

Contrasto

Procedura predisposta nei casi di bullismo e cyber-bullismo.

- Segnalazione: la vittima e/o il genitore segnala al Dirigente Scolastico l'episodio di bullismo mediante comunicazione diretta o tramite l'indirizzo e-mail bullismo@iisgreenfalconeborsellino.gov.it;
- Raccolta Informazioni: il Dirigente Scolastico ed i docenti referenti per il bullismo raccolgono le dovute informazioni sul caso attraverso gli studenti direttamente interessati, altri studenti, docenti e personale ATA;
- Provvedimento disciplinare: Bullo e vittima verranno invitati, dal Dirigente Scolastico, ad un colloquio individuale e poi ad un confronto, in presenza dei succitati docenti referenti ed all'uopo anche di un esperto esterno. Verranno informati ed, eventualmente, convocati i genitori degli studenti coinvolti ed i docenti dei consigli di classe interessati. I comportamenti ascrivibili a



casi di bullismo e cyberbullismo, quando opportunamente accertati, verranno considerati mancanze disciplinari gravissime e, conseguentemente, sanzionati secondo quanto previsto in merito dal Regolamento d'Istituto. Tuttavia, nell'ottica di un'efficace ed efficiente funzione educativa, verrà ponderata, in primis, la possibilità di individuare un percorso di ri-educazione ad hoc per il soggetto bullo, convertibile in attività a favore della comunità scolastica, progettato e condiviso con genitori e docenti interessati.

- Monitoraggio: i soggetti coinvolti verranno monitorati per prevenire nuove azioni negative.

In caso di cyberbullismo l'istituzione scolastica si atterrà anche a quanto prescritto dalla recente normativa in merito.

Protocollo accoglienza e inclusione

E' un documento deliberato dal Collegio Docente e annesso al P.T.O.F. dell'Istituto.

Il Protocollo:

- E' uno strumento che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- Definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica;

- Indica le procedure nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'individuazione dell'alunno BES, dell'accertamento diagnostico, della certificazione/diagnosi, e traccia le linee da seguire per la definizione del percorso educativo/didattico degli alunni BES;

- Indica le attività di facilitazione e individua i provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni BES (Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, ADHD, DL, Borderline o in situazione di svantaggio sociale e/o culturale, linguistico)

- Traccia le azioni inclusive della scuola.

Il Protocollo di Accoglienza delinea inoltre, prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della



completezza del fascicolo personale degli alunni);

- comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e le agenzie sanitarie e sociali del territorio).

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge 104/92 e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli alunni BES.

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto, viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Questo documento è una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno della nostra scuola.

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate, attivando tutte le risorse possibili. Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, per tutti gli alunni con BES.

FINALITA' DEL PROTOCOLLO

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la nostra scuola, attraverso il Protocollo di Accoglienza intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale (insegnanti, educatori, assistenti, ATA, personale di segreteria);
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso



percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;

- elaborare tre aspetti determinanti, del processo di formazione: accoglienza, integrazione, continuità;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico e formativo.

METODOLOGIE

Per raggiungere le finalità individuate, il Protocollo di Accoglienza sarà strutturato in diversi percorsi.

- Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato, sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare.
- Si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.
- Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniranno coordinati dalla Funzione Strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie d'intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati.
- Per gli alunni con disabilità, sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi



dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il "Piano Educativo Individualizzato" con la collaborazione dei genitori e dei servizi socio-sanitari.

- Per gli alunni con DSA, gli insegnanti curriculari si riuniranno, coordinati dal referente DSA, al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Didattici Personalizzati.

- Per gli alunni con DSA ai docenti curriculari saranno forniti: adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e/o la patologia specifica; riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato; informazioni sulle tecnologie informatiche compensative; criteri sulla compilazione del Piano Educativo Personalizzato.

PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Come facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

FASI DEL PROGETTO

FASI	PERSONE COINVOLTE	TEMPI PREVISTI						
	SCAMBIO	INFORMAZIONI	SULL'ALUNNO	Gruppo Lavoro Inclusiones	(Referente BES, Funzioni	Strumentali, docenti, altre	figure professionali, genitori)	F



ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DSA

Normativa di riferimento: Legge n. 170 del 8 ottobre 2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”; DM 5669 del 12 luglio 2011 e allegate Linee guida M.I.U.R.

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo), comorbilità.

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati.

La scuola attiverà il Protocollo previsto per alunni con disturbi specifici di apprendimento ogni qualvolta entrerà in possesso della suddetta diagnosi. In particolare perseguirà le seguenti finalità:

- - garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti;
- - favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- - ridurre i disagi formativi ed emozionali.

La famiglia sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un



armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un Piano Didattico Personalizzato condiviso.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, per i suddetti alunni, verrà garantito l'utilizzo di strumenti che consentono di evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo e l'applicazione di misure compensative e dispensative ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permettono all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DigiClass

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i finanziamenti del PNRR, l'obiettivo è quello di creare aule digitalizzate per gli studenti, in modo che possano apprendere in spazi fisici e virtuali innovativi. Ciò risponde alla necessità di adeguarsi alle trasformazioni del mondo contemporaneo e di sviluppare le competenze digitali dei giovani. Le nuove aule saranno dotate di soluzioni tecnologiche avanzate che consentiranno l'acquisizione di concetti e informazioni tramite "esperienze digitali aperte", e gli studenti potranno beneficiare di spazi diversi all'interno della stessa aula in base al tema e alla disciplina. L'obiettivo è quello di arricchire i contenuti tradizionali con strumenti digitali per garantire un apprendimento più rapido ed efficace per l'intera classe, riducendo anche il divario di apprendimento tra gli studenti, compresi quelli con disabilità. Il progetto prevede l'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche come Chromebook, document scanner, un PC di ultima generazione con elevate capacità di calcolo e carrelli mobili per la ricarica.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: NextDigiLabs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il "NextDigiLabs" è stato ideato come un'integrazione con nuove tecnologie digitali dei laboratori preesistenti, al fine di innovare gli ambienti in modo tale da permettere agli studenti di esplorare, sperimentare e scoprire le proprie attitudini attraverso l'uso di tecnologie avanzate e metodologie didattiche innovative. Alcune delle caratteristiche peculiari di tale laboratorio sono la possibilità di avere un ambiente collaborativo, in quanto, la strumentazione e le risorse presenti in esso sono state concepite per favorire la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti, in modo da creare un ambiente di apprendimento inclusivo e basato sulle relazioni. Le tecnologie avanzate di cui i laboratori saranno dotati, come ad esempio: computer potenti, sensori di misurazione e strumenti di prototipazione, saranno utilissimi agli studenti per aiutarli sia a scoprire sia a sviluppare competenze tecnologiche e soluzioni innovative in linea con lo sviluppo tecnologico. In tal proposito, si sottolinea il fatto che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli stessi sono stati pensati e progettati al fine di poter utilizzare, in modo proficuo e funzionale, metodologie didattiche innovative, come il problem-based learning e l'apprendimento basato sul "learning by doing", per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo per gli studenti, inoltre, in tal maniera sarà possibile estendere, quindi, sia lo spazio classe che il tempo scuola. Allo stesso tempo i laboratori saranno utili per coinvolgere anche enti come la Pubblica Amministrazione, l'Università della Calabria e altre istituzioni scolastiche, in quanto, permetteranno sia agli studenti, sia alle figure esterne di collaborare in presenza o anche virtualmente per la realizzazione di progetti e iniziative di interesse comune. Essi sono stati progettati e orientati seguendo un approccio interdisciplinare che integrando i concetti e le nozioni delle diverse discipline, come la scienza, la tecnologia, l'informatica, la meccanica, l'elettronica e la robotica, forniranno ai discenti una visione completa e integrata delle conoscenze e dei saperi. In tal modo gli studenti saranno pronti per affrontare le sfide tecnologiche del futuro insieme alle competenze relazionali utili per affrontare problemi complessi in modo creativo, innovativo e cooperativo. Ovviamente, queste sono solo alcune delle caratteristiche dei laboratori didattico-innovativi che si vogliono realizzare, in quanto il fine ultimo, ovviamente, è quello di favorire l'apprendimento attivo e significativo degli studenti per prepararli alle sfide del futuro utilizzando le nuove tecnologie digitali e le metodologie didattiche più coinvolgenti nella logica "dell'imparare facendo". Le competenze acquisite con le nuove strumentazioni e i software disponibili in laboratorio, unitamente alle competenze che i nostri alunni conseguono generalmente nei nostri indirizzi di studio, arricchiranno in modo consistente il profilo tecnico-tecnologico dello studente della nostra scuola; permettendogli, dopo il conseguimento del diploma, di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro. Unitamente alla realizzazione dei laboratori, la nostra scuola si è impegnata a realizzare un piano formativo interno sugli strumenti digitali e istituire uno "Sportello Digitale", per rispondere, con l'aiuto di esperti, alle esigenze dei docenti per lo sviluppo di CDD.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Green Against Dispersion

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Quand'è che un ragazzo decide di abbandonare gli studi, lasciando prematuramente la scuola? L'esperienza ci dice che non esiste "un'ora x" in cui si assume questa decisione, ma che al contrario questa scelta è frutto di un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia. Per alcuni, la scelta è anche legata alla necessità di sostenere economicamente la famiglia – non dimentichiamo che oltre un milione di minori vive in povertà assoluta – cercandosi un lavoro, naturalmente in nero. Da queste premesse nasce il progetto Green Against Dispersion, che cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i ragazzi da un ciclo scolastico all'altro e/o da una classe all'altra, prima che l'abbandono si compia. È un progetto frutto di un lavoro artigianale, costruito sul campo, senza modelli precostituiti, grazie ad una forte interazione tra soggetti diversi: gli attori della scuola, a partire dai docenti, le associazioni, gli stessi ragazzi e ragazze e le famiglie. Il progetto nasce dall'idea che un efficace intervento di contrasto del fenomeno va avviato non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico: intervenire a cose fatte, purtroppo, non garantisce le stesse possibilità di successo. L'intervento non può che agire su due leve: il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Green Against Dispersion agisce su entrambe le leve attraverso l'implementazione delle azioni previste nel piano.

Importo del finanziamento

€ 187.284,67

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	226.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	226.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Le iniziative previste dall'Istituto in attuazione delle azioni del PNRR sono le seguenti:

1. PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Gli interventi sono finalizzati a: a. potenziare le competenze di base – con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con fragilità negli apprendimenti – mediante percorsi di recupero e consolidamento, anche per piccoli gruppi, con attività di mentoring e tutoring; b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, in raccordo con le risorse del territorio; c. promuovere l’inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l’educazione digitale integrata per gli studenti con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

2. Piano “Scuola 4.0” – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms Realizzazione di nuovi ambienti e metodologie per l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie e pedagogie innovative. Obiettivi dell'intervento: a. creazione di ambienti di apprendimento flessibili, sicuri e inclusivi; b. favorire l'apprendimento attivo, cooperativo e partecipato; c. favorire lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo e autoregolazione); d. favorire lo sviluppo delle abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); e. favorire lo sviluppo delle abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale); f. peer learning, problem solving e coprogettazione.

3. Piano “Scuola 4.0” – Next generation EU – Azione 2 - Next Generation Labs Creazione di laboratori multidimensionali AR/VR, flessibili, sicuri e inclusivi; Obiettivi dell'intervento:

a. fornire competenze digitali orientate al lavoro attraverso la realizzazione di nuovi laboratori. b. sviluppo di competenze digitali innovative (coding); c. favorire lo sviluppo delle abilità, il talento e le risorse del singolo; d. peer learning, problem solving e coprogettazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Presso l'I.I.S. N. Green-Falcone e Borsellino sono attivi insegnamenti afferenti sia agli indirizzi Tecnici che a quelli Professionali così come previsti dalla normativa di riferimento.

1) I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione. Gli indirizzi offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Maggiori informazioni sulla specificità degli Istituti Tecnici sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-tecnici>;

Maggiori informazioni sugli indirizzi attivi nel nostro Istituto sono reperibili agli indirizzi:

<https://www.sfofliami.it/fl/215083/6xuncdsczr9vd3yn7kpcy1h5e1y9d8j3#page/1>

<http://www.iisgreenfalconeborsellino.edu.it/>

2) Gli istituti professionali offrono indirizzi pensati anche per l'occupabilità. Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive lavorative. E ancora: metodologie



didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Maggiori informazioni sulla specificità degli Istituti Professionali sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali>

Maggiori informazioni sugli indirizzi attivi nel nostro Istituto sono reperibili agli indirizzi:

<http://www.iisgreenfalconeborsellino.edu.it/>

<https://www.sfogliami.it/fl/215083/6xuncdsczr9vd3yn7kpcy1h5e1y9d8j3#page/1>

Il nostro Istituto prevede, altresì, l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui all' ART. 1 comma 1 LEGGE 20 agosto 2019 n. 92, per un numero annuo pari ad almeno 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il monte ore annuo, pari ad almeno 33 ore, è suddiviso tra i vari docenti di ogni singolo CdC, in misura proporzionale al monte orario previsto per la propria disciplina.

Nelle classi del triennio superiore, afferenti ad indirizzi di studio che non contemplano la disciplina diritto, verrà assegnato un docente dell'organico dell'autonomia, classe di concorso A046.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA "N.GREEN" CORIGLIANO C.	CSRI06601L
SERALE IPSIA CORIGLIANO C.	CSRI066512

Indirizzo di studio

● **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;



- gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;



- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONE-BORSELLINO	CSTL06601N
ITG"FALCONE-BORSELLINO" ROSSANO	CSTL06602P
CORSO SERALE ITG DI CORIGLIANO CALABRO	CSTL066502
CORSO SERALE ITG DI ROSSANO	CSTL066513

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**





COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI CORIGLIANO CALABRO	CSTF06601D
CORSO SERALE ITI DI CORIGLIANO CALABRO	CSTF06650T

Indirizzo di studio

● **TURISMO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**



● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
 - produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative



comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e

intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.



- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel



rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPSIA "N.GREEN" CORIGLIANO C.
CSRI06601L SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO NUOVO DAL 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	3	3	3
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: FALCONE-BORSELLINO CSTL06601N COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: FALCONE-BORSELLINO CSTL06601N



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "FALCONE-BORSELLINO" ROSSANO



CSTL06602P COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ITG DI ROSSANO



CSTL066513 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D
ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	3
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	0	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	0	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	0	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D



CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	0
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	0	4	0
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	0	4	0
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	0	3	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	0	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	4	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	0	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI CORIGLIANO CALABRO CSTF06601D TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	0	0
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	0	0	0	0	3
------------	---	---	---	---	---

CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	0	0
--	---	---	---	---	---

ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	0	0
--	---	---	---	---	---

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	0	0
---	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	0	0
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ITI DI CORIGLIANO CALABRO CSTF06650T MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento, di cui all' ART. 1 comma 1 LEGGE 20 agosto 2019 n. 92, per un numero annuo pari ad almeno 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il monte ore annuo, pari ad almeno 33 ore, sarà previsto, in egual maniera, per tutte le classi afferenti ai vari corsi di studio e suddiviso tra i vari docenti di ogni singolo CdC, in misura proporzionale al monte orario previsto per la propria disciplina. Nelle classi del triennio superiore, afferenti ad indirizzi di studio che non contemplano la disciplina diritto, esso verrà assegnato un docente dell'organico dell'autonomia, classe di concorso A046. Per ciascuna classe il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica sarà affidato al coordinatore di classe. I nuclei tematici, selezionati a livello collegiale e declinate nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe in base alle esigenze educativo-formative dell'utenza, sono:



NUCLEO TEMATICO	CLASSI DI RIFERIMENTO
Educazione al rispetto. Bullismo e Cyberbullismo	Classi Prime
Legalità, Diritti e Doveri	Classi Seconde
Diritto, crescita economica e sicurezza sul lavoro	Classi Terze
Cittadinanza attiva e Ambiente	Classi Quarte
Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità	Classi Quinte

Per quanto concerne il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è integrato con le competenze di cui all'Allegato C delle Linee guida. L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, sulla base di una precisa griglia di valutazione, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



Curricolo di Istituto

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSI CULTURALI

Il percorso degli Istituti Tecnici, così come prevede la nuova riforma degli Istituti Superiori è articolato in:

- 2 bienni e 1 quinto anno (il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio; il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato)

GLI APPRENDIMENTI si suddividono in:

- area di istruzione generale per gli istituti tecnici, comune a tutti i percorsi di indirizzo del settore tecnologico ed economico

OBIETTIVO dell'area di istruzione generale:

- Fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

OBIETTIVO dell'area di indirizzo:

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro



- far acquisire agli studenti abilità cognitive idonee
 - a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I PERCORSI:

- si caratterizzano per una solida base culturale a carattere scientifico - tecnologico ed economico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppatasi tramite lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- presentano sette indirizzi tecnici che, nel caso del nostro Istituto, fanno capo al settore tecnologico ed al settore economico;
- hanno un percorso quinquennale;
- si pongono il raggiungimento degli obiettivi di **COMPETENZA, ABILITA', CONOSCENZA**;
- L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per le classi 2[^]- 3[^]- 4[^] e 5[^], 33 ore settimanali per le classi 1[^] comprensive della quota riservata alle Regioni e dell'insegnamento della religione cattolica;
- si basano sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti;
- sono orientati alla gestione dei processi in contesti organizzativi e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato e il privato sociale;
- prevedono, come realizzazione dei percorsi di studio, strumenti didattici quali stage, tirocini, e alternanza scuola - lavoro.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il diploma di Istruzione Tecnica dove viene specificato l'indirizzo seguito dallo studente, le competenze acquisite e le eventuali opzioni scelte.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

- Il primo biennio dell'I.T.I.S. si pone come prosecuzione della scuola dell'obbligo, è comune a tutti gli indirizzi e propedeutico al secondo Biennio.
- Le conoscenze e le competenze delle discipline ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, unitamente a competenze telematiche e multimediali, rappresentano l'ambito formativo fondamentale del biennio per una preparazione appropriata al secondo Biennio;
- le discipline tecnico - scientifiche hanno una valenza formativa di base rivolta all'acquisizione di conoscenze e di competenze spendibili nelle successive specializzazioni;
- gli insegnanti delle discipline inserite negli stessi assi culturali concordano nei Dipartimenti le competenze e le abilità da sviluppare che vengono poi inserite nelle programmazioni personali;
- nelle discipline in cui sono previste attività di laboratorio gli studenti sono assistiti da un Docente teorico, da un Docente tecnico pratico e da un Assistente tecnico;
- per le suddette attività sono disponibili Laboratori aggiornati a cui possono accedere tutti gli allievi, dopo aver ricevuto, all'inizio dell'anno, la password personale;
- per migliorare la conoscenza della lingua straniera, la scuola mette a disposizione il Laboratorio linguistico molto aggiornato; l'integrazione tra abilità teoriche - pratiche presenti in quasi tutte le discipline, migliora le competenze necessarie agli studenti per l'inserimento, senza grandi difficoltà, nel mondo del lavoro.
- Nel primo Biennio dell'I.T.I.S. è data particolare importanza alla formazione e valorizzazione della personalità dello studente attraverso: o progetti di educazione alla relazione e alla legalità; o attività tendenti a promuovere ed agevolare, il più possibile, un efficace dialogo educativo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:



- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. A conclusione del percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;



- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Con il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 viene disciplinata, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Si passa, quindi, da sei indirizzi previsti nel DPR n.87/2010 agli attuali undici indirizzi istituiti con il recente Decreto Legislativo n.61/2017. All'interno del documento non sono stati previsti obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma si è partiti dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale declinandole facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tra gli indirizzi previsti dal DLgs anche "Servizi culturali e dello spettacolo" e "Gestione delle acque e risanamento ambientale" che, a partire dall'a.s. 2019-2020, sono attivi presso l'IIS "Green-Falcone e Borsellino".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto. Bullismo e Cyberbullismo**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

Partecipare al dibattito culturale;

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Conoscere e rispettare i valori di convivenza civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità, Diritti e Doveri**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla



criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto, crescita economica e sicurezza sul lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e Ambiente**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione al rispetto. Bullismo e Cyberbullismo**

Saper individuare i principi fondamentali della Costituzione.

Comprendere il concetto di uguaglianza sostanziale contenuto nella Costituzione e quello di parità di genere previsto nel programma d'azione dell'ONU.

Sapere quali sono i beni del patrimonio culturale italiano tutelati dall'UNESCO.

Capire l'importanza del rispetto del nostro patrimonio culturale e conoscere le norme finalizzate alla sua tutela.

Comprendere il significato di bene pubblico comune

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare



riferimento ai temi del clima e dell'energia pulita e accessibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

○ **Legalità, Diritti e Doveri**



Riconoscere l'importanza delle regole e la necessità di agire in conformità al dettato delle norme;

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

Interagire attraverso varie tecnologie digitali;

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;

Essere in grado di proteggere la propria identità digitale e tutelare i propri dati;

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.

Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai temi del clima e dell'energia pulita e accessibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Fisica
- Geografia
- Inglese



- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

○ **Diritto, crescita economica e sicurezza sul lavoro**

Conoscere i principi costituzionali e le norme fondamentali attinenti al lavoro e al diritto del lavoro.

Saper redigere un CV europeo.

Riconoscere le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Conoscere la normativa sulla sicurezza e tutela nei luoghi di lavoro.

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai temi del clima e dell'energia pulita e accessibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Cittadinanza attiva e Ambiente**

Conoscere il codice della strada ed in particolare i reati connessi alla guida di veicoli.

Comprendere l'importanza della cittadinanza attiva e del volontariato.

Conoscere gli elementi di base in materia di protezione civile.

Conoscere gli elementi base in materia di salvaguardia ambientale.

Conoscere il sistema istituzionale italiano ed europeo, i principali organi e le loro funzioni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità**

Promuovere la cultura della sostenibilità;

Sviluppare conoscenze disciplinari e competenze personali;

Favorire la comprensione delle problematiche naturali e sociali dell'ambiente in cui si vive;



Rispettare, conservare e migliorare l'ambiente e il territorio;

Riflessione sul valore delle risorse naturali, come bene comune e come diritto universale, per stimolare nella scuola e nella famiglia comportamenti di consumo attento e responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

STRUTTURE E SERVIZI

USO DEI LABORATORI

Il laboratorio, nella riforma dell'istruzione tecnica è vista come un metodologia didattica innovativa che coinvolge tutte le discipline e permette agli studenti di essere protagonisti e di superare quell'atteggiamento di passività che può manifestarsi con lezioni solo frontali. Inoltre le metodologie didattiche basate sull'utilizzo delle tecnologie aiutano i docenti ad effettuare interventi mirati a realizzare giochi didattici, esperimenti di laboratorio, studio di fenomeni, esercitazioni, rinforzo, verifiche di apprendimento, soluzione di problemi e attività pratiche di tipo analitico o progettuale.

Quindi si ipotizza un uso razionalizzato dei laboratori per tutte le discipline, al fine di permettere a qualsiasi docente, sia del primo Biennio che del Triennio, di usufruirne per



rendere più funzionale la propria didattica. E' chiaro che ogni attività da svolgere in laboratorio sarà opportunamente programmata.

GESTIONE DELLA SICUREZZA SCOLASTICA (D.Lgs. 81/08)

La Gestione della Sicurezza Scolastica implica oggi il coinvolgimento, su di un unico progetto organico, di una pluralità di competenze specialistiche, tecnico-scientifiche e legali. Anche nella scuola, quindi, trovano piena applicazione il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, N. 81 (Testo Unico per la tutela di sicurezza e salute dei lavoratori) unitamente a diverse disposizioni normative e regolamentari destinate a migliorare nel tempo sicurezza, benessere e salute durante il lavoro e la permanenza negli ambienti nonché nelle attività didattiche. In materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di vita e di lavoro, l'informazione e la formazione rivestono un ruolo primario tra le misure di prevenzione, rappresentando nel contempo un'importante occasione culturale per promuovere e divulgare comportamenti corretti, stili di vita sicuri, buone prassi lavorative ed educazione al rischio, non solo nell'ambiente scolastico. La nostra scuola, comunità formativa e nel contempo luogo di lavoro, assegna a queste tematiche una funzione determinante da un punto di vista organizzativo, gestionale, formativo e culturale, per migliorare nel tempo i livelli di tutela di sicurezza e salute del personale docente ed ATA e degli studenti, peraltro equiparati, indeterminate situazioni di rischio, a lavoratori. E' per questo motivo che intendiamo informarvi su quanto la nostra scuola ha fatto e farà circa un importante e delicato problema, quello della tutela della salute, sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni degli operatori e degli utenti tutti della scuola. In merito a questo la scuola ha già svolto (e continua a farlo di anno in anno) varie attività di formazione e addestramento dei propri operatori (docenti e non docenti) a cui va aggiunto un lavoro di informazione per il personale, i genitori e gli allievi, affinché si rispettino precise norme di comportamento nelle diverse e spesso imprevedibili situazioni di rischio. Per quanto riguarda le responsabilità di competenza del Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro, l'Ing. Alfonso Costanza, fin dall'inizio del suo mandato, si è adoperato per il recepimento degli obblighi di legge, a tutela di tutti gli utenti: alunni, personale dipendente e utenza. Si ritiene pertanto doveroso fornire e condividere alcune sintetiche indicazioni in materia di prevenzione del rischio, gestione di situazioni di emergenza, organizzazione ed organigramma del sistema di sicurezza.



Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività scolastica

In ottemperanza del DLgs. 81/2008, nel Documento di Valutazione dei Rischi della nostra Istituzione Scolastica sono indicati le misure di prevenzione e protezione adottate ed i tempi di attuazione.

Disposizioni particolari in materia di divieto di fumo e organizzazione del parcheggio

A norma di Legge, per la tutela della salute e ai fini della promozione di stili di vita sani, si rammenta il divieto di fumo in ogni locale e luogo della scuola, comprese le pertinenze esterne e le aree verdi circostanti gli edifici nonché la previsione di sanzioni amministrative in caso di inadempienza. Ai sensi del regolamento in vigore, con lo scopo di garantire maggiore sicurezza e spazi adeguati di manovra e sgombero in caso di situazione di emergenza, il parcheggio di autovetture all'interno della scuola è riservato al solo personale dipendente o ad ospiti autorizzati.

Procedure di emergenza e composizione squadre

La scuola ha un Piano di emergenza ed evacuazione per la gestione delle situazioni di emergenza, primo soccorso ed evacuazione, in tutti e tre gli stabili di cui si compone. In ognuno di essi, e in ogni anno scolastico, di norma, si effettuano minimo due prove di addestramento per la gestione di situazioni di emergenza e abbandono dell'edificio. Specifiche istruzioni vengono fornite in occasione della prima prova generale di evacuazione che si tiene all'inizio dell'anno scolastico. Le indicazioni, destinate a lavoratori, studenti ed ospiti, per la corretta gestione delle situazioni di emergenza sono affisse in Istituto, disponibili nella bacheca ed unitamente al piano di emergenza, nella sezione sicurezza del sito Web. Nelle sedi dell'Istituto sono presenti: squadra di primo soccorso, squadra per la lotta antincendio, squadra di evacuazione; composizione, ruoli e modalità operative sono contenute nel piano di emergenza; i nominativi degli addetti sono disponibili nelle diverse bacheche, nelle aule e nella sezione sicurezza del sito.

Organigramma della sicurezza

Partendo dalla premessa che, soprattutto per la peculiarità dell'attività scolastica, la sicurezza è compito di tutti, lavoratori e studenti compresi, l'organizzazione della sicurezza



nel nostro Istituto si basa su un Servizio di prevenzione e protezione (SPP) con responsabile interno (RSPP) e un addetto (ASPP), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), preposti, squadre di emergenza. Il datore di lavoro è individuato nel Dirigente scolastico. L'ufficio tecnico svolge un ruolo di supporto al DS ed al SPP.

Programmi di formazione

La formazione delle figure di sistema, dei lavoratori e degli studenti è organizzata dalla scuola con specifici progetti che vedono coinvolti Enti ed Istituzioni diverse. Nel corrente anno scolastico sono programmati interventi formativi per:

- aggiornamento RSPP, ASPP, RLS;
- formazione dei nuovi lavoratori e dei nuovi preposti;
- aggiornamento addetti primo soccorso;
- formazione per studenti in alternanza scuola lavoro
- specifiche unità formative sulla sicurezza, in funzione dei curricula scolastici

PROTOCOLLO ANTI-BULLISMO

Definizione del problema In una società, quale quella attuale, in cui l'aggressività e la violenza primeggiano a discapito del dialogo e della tolleranza, il bullismo ed il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo è estremamente complesso e coinvolge non solo gruppi isolati di allievi ma il gruppo dei pari in generale. Esso è da imputare non solo a chi compie gesti di violenza fisica, verbale o relazionale ma anche alla tacita accettazione degli spettatori che, per paura di subire gli stessi atteggiamenti o per ammirazione nei confronti del bullo, non intervengono e addirittura lo esaltano. E' importante che la scuola, agenzia educativa fortemente coinvolta nelle dinamiche giovanili, fornisca una buona informazione su questa problematica affinché gli allievi sappiano individuare, decodificare e fronteggiare un episodio di bullismo. Quando si può parlare di bullismo? Si può parlare di bullismo



quando siamo in presenza di pressioni, aggressioni, molestie, ricatti, ingiurie, ovvero provocazioni e violenze verbali e fisiche, ripetute nel tempo e perpetrate a danno di uno stesso soggetto e per un periodo di tempo più o meno prolungato. Diverso, pertanto, da uno scherzo isolato o una birichinata che, per quanto biasimevoli, sono da considerarsi solo "ragazzate". Se fino a qualche anno fa si sentiva parlare solo di "Bullismo", ora un altro termine è divenuto familiare ed è quello di "Cyberbullismo", un fenomeno molto simile al primo, concernente sempre una serie di atti aggressivi e intenzionali condotti da uno o più individui ai danni di una o più vittime, ma in rete, mediante l'utilizzo di strumentazioni elettroniche. Il "Cyberbullismo" concerne spesso forme di furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento non autorizzato di dati personali a danno di una vittima, realizzata per via telematica, nonché on line. L'entità di questa problematica giovanile e sociale è così preoccupante da essere stato oggetto di recente attenzione da parte del Parlamento Italiano che ha emanato, a tal riguardo, la legge n. 71 del 29 maggio 2017. Al fine di chiarire l'importanza del fenomeno ed il ruolo strategico della prevenzione si riporta, qui di seguito, l'art. n.1 della succitata norma giuridica: "La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyber-bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

AZIONI DI PREVENZIONE

Azioni educative e didattiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. La prevenzione è sicuramente la strategia migliore per combattere il bullismo ed il cyberbullismo, perciò la nostra scuola ha deciso di metter in atto un efficace sistema di governance relativo a:

- Individuazione di due docenti interni dell'Istituto con il compito di formarsi in materia di bullismo e cyberbullismo onde coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno;
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione/ seminari/convegni a tema in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo;



- Offerta di percorsi di formazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo anche ai genitori;
- Predisposizione di un'apposita sezione sul sito web della scuola dove personale scolastico, allievi e genitori, possano fruire di una documentazione informativa sul tema, modulo di denuncia contro il cyber-bullismo, secondo le disposizioni della legge n.71 del 29 maggio 2017 e Regolamenti di Istituto in merito;
- Collaborazione sinergica con enti locali, servizi territoriali, forze di polizia associazioni;
- Educazione degli studenti all'uso consapevole e responsabile della rete;
- Istituzione della "PUA (politica d'uso accettabile e sicuro della rete) Policy" e di un regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete a scuola;
- Promozione del senso di rispetto della diversità socio-culturale e religiosa attraverso un dialogo educativo costante tra docenti e allievi che prescindano dalla specificità delle discipline;
- Promozione di un ruolo attivo degli studenti in attività di peer tutoring per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal riguardo la scuola ha adottato le "regole antibullismo", formulate dagli studenti nell'ambito di un progetto anti-bullismo nell'A.S.2017-2018;
- Sviluppo del senso di responsabilità di ogni allievo per gli atti che compie;
- Potenziamento del senso di comunità;
- Educazione al rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica;
- Rafforzamento dell'autostima nei ragazzi;
- Sviluppo di un clima positivo che favorisca un felice inserimento degli studenti nell'ambiente scolastico e stimoli la fiducia a dialogare con i docenti circa eventuali episodi di prepotenza senza timore;
- Monitoraggio costante, da parte dei docenti, delle dinamiche relazionali di classe, promuovendo la collaborazione e la cooperazione tra i discenti;



- Somministrazione del questionario "tabby", un test che permette agli allievi di stimare in che misura i loro comportamenti nella vita reale e in internet li pongono a rischio di agire o subire le prepotenze online.
- Istituzione di una giornata anti-bullismo;
- Organizzazione di incontri con esperti esterni su tematiche cruciali quali legalità e convivenza civile;
- Sviluppo di un'UDA interdisciplinare, rivolta agli allievi del primo biennio, per favorire la conoscenza, la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti del bullismo e del cyber bullismo;
- Istituzione di uno sportello di ascolto per allievi, docenti e genitori.

AZIONI DI CONTRASTO

- Segnalazione: la vittima e/o il genitore segnala al Dirigente Scolastico l'episodio di bullismo mediante comunicazione diretta o tramite l'indirizzo e-mail bullismo@iisgreenfalconeborsellino.gov.it;
- Raccolta Informazioni: il Dirigente Scolastico ed i docenti referenti per il bullismo raccolgono le dovute informazioni sul caso attraverso gli studenti direttamente interessati, altri studenti, docenti e personale ATA;
- Provvedimento disciplinare: Bullo e vittima verranno invitati, dal Dirigente Scolastico, ad un colloquio individuale e poi ad un confronto, in presenza dei succitati docenti referenti ed all'uopo anche di un esperto esterno. Verranno informati ed, eventualmente, convocati i genitori degli studenti coinvolti ed i docenti dei consigli di classe interessati. I comportamenti ascrivibili a casi di bullismo e cyberbullismo, quando opportunamente accertati, verranno considerati mancanze disciplinari gravissime e, conseguentemente, sanzionati secondo quanto previsto in merito dal Regolamento d'Istituto. Tuttavia, nell'ottica di un'efficace ed efficiente funzione educativa, verrà ponderata, in primis, la possibilità di individuare un percorso di ri-educazione ad hoc per il soggetto bullo, convertibile in attività a favore della comunità scolastica, progettato e condiviso con genitori e docenti interessati.



- Monitoraggio: i soggetti coinvolti verranno monitorati per prevenire nuove azioni negative. In caso di cyberbullismo l'istituzione scolastica si atterrà anche a quanto prescritto dalla recente normativa in merito.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Tramite il registro elettronico ARGO, i rapporti Scuola – Famiglia vengono facilitati. Ad inizio anno scolastico ad ogni genitore viene consegnata una Password di accesso individuale al Registro Elettronico, che gli permetterà di vedere le valutazioni, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati; Questo non significa che il colloquio tra scuola e famiglia viene sostituito, anzi rimane ancora il canale utile per uno scambio reciproco di informazioni volte a monitorare l'evoluzione del percorso formativo ed educativo dello studente. Tutti i Docenti sono a disposizione dei genitori per un'ora settimanale su appuntamento secondo un calendario appositamente predisposto ed inserito nel registro elettronico. Il consiglio di classe, tramite il coordinatore, convoca i genitori degli studenti che presentano numerose e/o gravi insufficienze, sia tramite lo spazio apposito del registro elettronico sia telefonicamente. Già da quando è iniziata la sperimentazione del digitale in classe, la filosofia dell'Istituto è stata sempre quella di coinvolgere direttamente le famiglie in questa scelta didattica. Pertanto, anche per il prossimo triennio 2022-2025, è nostro intento convocare:

- i genitori durante l'A.S. per illustrare l'attività che si sta svolgendo in classe
- discutere su eventuali problemi evidenziati sia dai Docenti che dalle Famiglie
- i genitori a fine A.S. per far presentare dagli studenti stessi come hanno lavorato e cosa hanno prodotto.

IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Il Protocollo:

- E' uno strumento che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;



- Definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica;
- Indica le procedure nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'individuazione dell'alunno BES, dell'accertamento diagnostico, della certificazione/diagnosi, e traccia le linee da seguire per la definizione del percorso educativo/didattico degli alunni BES;
- Indica le attività di facilitazione e individua i provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni BES (Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, ADHD, DL, Borderline o in situazione di svantaggio sociale e/o culturale, linguistico)
- Traccia le azioni inclusive della scuola. Il Protocollo di Accoglienza delinea inoltre, prassi condivise di carattere:
 - amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
 - comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
 - educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
 - sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e le agenzie sanitarie e sociali del territorio). L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge 104/92 e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli alunni BES. Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto, viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Questo documento è una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno della nostra scuola. Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate, attivando tutte le risorse possibili. Lo sguardo sarà focalizzato sui



punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, per tutti gli alunni con BES.

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

L'IIS Green Falcone Borsellino è certificato secondo gli standard di qualità della Norma ISO 9001:2015. I principi della qualità sui quali si fonda la ISO 9001 sono sette e possono essere tutti applicati in qualsiasi settore che fornisca servizi come, appunto, la scuola che eroga formazione. Infatti:

- Orientamento al cliente: nell'ambito dell'istruzione, il "cliente" è lo studente ma anche i genitori vanno considerati nell'ambito della clientela. L'obiettivo è soddisfare le esigenze e le aspettative educative di entrambe le parti interessate;
- Leadership: i leader nel campo della formazione scolastica sono coloro che si rendono responsabili dell'instaurazione di un'unità di intenti e della creazione delle condizioni per l'attuazione efficace del sistema di gestione per la qualità nell'istituto (presidi, rettori, ecc.);
- Coinvolgimento delle persone: questo principio, applicato alla scuola, comporta la partecipazione attiva nel processo di gestione della qualità degli insegnanti, del personale amministrativo e anche degli studenti;
- Approccio basato sui processi: i processi educativi devono venire analizzati, misurati e migliorati per garantire che siano di supporto nel fornire i risultati attesi;
- Miglioramento: il miglioramento continuo è una pietra miliare della norma ISO 9001:2015. Anche le istituzioni educative, quindi, in base a questo principio sono incoraggiate a migliorare continuamente i loro processi e i risultati raggiunti;
- Decisioni basate sulle evidenze: le decisioni devono essere prese sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni opportunamente raccolti e analizzati e non in base a semplici sensazioni, all'istinto o alle tradizioni. Vale per qualsiasi ambiente, scuola compresa;
- Gestione delle relazioni con le parti interessate: costruire relazioni solide con gli stakeholder come i genitori, gli studenti e i fornitori porta a una migliore collaborazione per raggiungere più facilmente le prestazioni desiderate



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le proposte messe in campo per lo sviluppo delle competenze trasversali sono:

- 1) Moduli trasversali Educazione Civica;
- 2) Percorsi di PCTO;
- 3) Ampliamento dell'offerta Formativa;
- 4) Partecipazione e gare, olimpiadi e concorsi;
- 5) Lezioni, incontri e conferenze con esperti;
- 6) Partecipazione a spettacoli teatrali;
- 7) Visite a mostre e Musei;
- 8) Viaggi di Istruzione;
- 9) Organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive e carattere competitivo ;
- 10) Attività derivanti da PNRR;
- 11) Attività laboratoriali;
- 12) Proposte formulate dalla Commissione salute dell'Istituto;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In Italia tali competenze sono state richiamate dalla normativa vigente che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione. Le proposte messe in campo per lo sviluppo delle competenze trasversali sono:

- 1) Moduli trasversali Educazione Civica;
- 2) Percorsi di PCTO;
- 3) Ampliamento dell'offerta Formativa;
- 4) Partecipazione e gare, olimpiadi e concorsi;
- 5) Lezioni, incontri e conferenze con esperti;
- 6) Partecipazione a spettacoli teatrali;
- 7) Visite a mostre e Musei;
- 8) Viaggi di Istruzione;
- 9) Organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive e carattere competitivo ;
- 10) Attività derivanti da PNRR;
- 11) Attività laboratoriali;
- 12) Proposte formulate dalla Commissione salute dell'Istituto;

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle classi del triennio superiore, afferenti ad indirizzi di studio che non contemplano la disciplina diritto, verrà assegnato un docente dell'organico dell'autonomia, classe di



concorso A046.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "N.GREEN" CORIGLIANO C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali è in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; □
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi; □
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; □
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; □
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore; □ organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; □
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; □
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.



Dettaglio Curricolo plesso: SERALE IPSIA CORIGLIANO C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali è in grado di: □ ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi; □ contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; □ contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; □ collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; □ utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore; □ organizzare eventi promozionali; □ utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; □ comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Dettaglio Curricolo plesso: ITI CORIGLIANO CALABRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi tecnici fanno capo, all'interno del nostro istituto, ai settori Tecnologico ed Economico e sono strutturati in attività ed insegnamenti comuni e di indirizzo. In particolare, gli indirizzi attivi



sono: Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica (Articolazione: Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale/Conduzione del Mezzo Aereo); Sistema Moda; Turismo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

INDIRIZZO TURISMO: Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel



sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzioni e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di



lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione Meccanica e mecatronica, propria del nostro istituto sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.



7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA: Il Diplomato in Trasporti e Logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento inefficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;



- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. L'articolazione Conduzione del Mezzo Navale, presente all'interno della nostra offerta formativa, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



L'articolazione Conduzione del Mezzo Aereo, presente all'interno della nostra offerta formativa, ha l'intento di formare, nel campo aeronautico, un tecnico in grado di operare nel settore della navigazione, nel controllo del traffico aereo e nell'organizzazione logistica delle infrastrutture interconnesse al settore aeronautico. Questa figura professionale s'inserisce nella posizione di tecnico di secondo livello, con compiti di responsabilità e di coordinamento e con cultura propedeutica e completa agli studi universitari. Il percorso formativo è studiato per consentire al diplomato il raggiungimento di obiettivi che lo contraddistinguono con le seguenti caratteristiche:

1. Ha conoscenze generali e approfondite della realtà del trasporto aereo, in armonia con la tecnologia applicata ed in prospettiva con le continue trasformazioni del settore;
2. Ha comprensione delle problematiche del Trasporto Aereo in termini di conoscenza dell'organizzazione, delle procedure operative della navigazione, del traffico e della legislazione vigente;
3. Ha familiarità con i mezzi utilizzati per la navigazione, l'assistenza e il controllo del traffico aereo, la meteorologia, le telecomunicazioni e l'aerotecnica di base;
4. Possiede adeguate competenze informatiche di base;
5. Possiede adeguate conoscenze linguistiche in inglese sia generale che tecnico.

Si richiede inoltre al tecnico l'attitudine a porsi il problema della "sicurezza" come vincolo imprescindibile in ogni fase delle attività in cui esso è coinvolto. Il diplomato in Conduzione del mezzo aereo, pertanto, nell'ambito del proprio livello operativo, deve conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore aeronautico, in particolare deve conoscere:

1. Conoscenze le leggi fisiche del volo;
2. Le tecniche strutturali e motoristiche degli aeromobili;
3. Il calcolo delle rotte aeree;
4. La meteorologia aeronautica ed i servizi meteorologici;



5. I sistemi radio e radar-elettronici;
6. Le regole dell'aria e le procedure di circolazione aerea;
7. Le procedure delle radiocomunicazioni aeronautiche;
8. La legislazione e le disposizioni sui trasporti aerei e sul diritto aeronautico.

Il tecnico specializzato nella conduzione del mezzo aereo trova la sua naturale collocazione nelle numerose attività logistiche aeroportuali, nelle agenzie di trasporto aereo, nella gestione della meteorologia, nell'industria aeronautica e nell'aviazione generale. In particolare i possibili sbocchi occupazionali sono:

1. Pilota privato;
2. Assistenza al volo e controllo del traffico aereo;
3. Tecnico specializzato per l'assistenza delle attività di volo, per la sicurezza della navigazione aerea e degli impianti aeroportuali;
4. Responsabile gestione impianti aeroportuali;
5. Coordinatore reparti tecnici e di pianificazione in società di navigazione aerea;
6. Professione libera in società di lavoro aereo non di linea;
7. Addetto ai servizi meteorologici e alle telecomunicazioni
8. Tecnico nelle industrie aeronautiche per avionica, impianti di bordo, manutenzione, assistenza;
9. Operatore servizi nelle compagnie aeree.

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi



d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Elettronica la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4. Gestire progetti.

5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE: Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;



- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione Telecomunicazioni, viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.



INDIRIZZO SISTEMA MODA: Il Diplomato nell'Indirizzo Sistema Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione Tessile, abbigliamento e moda, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Sistema Moda consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.



3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguirei calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE ITI DI CORIGLIANO CALABRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi tecnici fanno capo, all'interno del nostro istituto, ai settori Tecnologico ed Economico e sono strutturati in attività ed insegnamenti comuni e di indirizzo. In particolare il corso serale è



ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE): Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro trattamento, alla loro lavorazione; collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali; interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento



tecnologico e organizzativo delle imprese; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente; è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso.

Articolazione Meccanica, Meccatronica

- Sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche e le competenze connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro. Articolazione Energia
- Sono approfondite le specifiche problematiche e competenze collegate alla conversione e all'utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Sbocchi occupazionali:

- Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici
- Impiegato, presso Enti pubblici, con funzioni tecniche di controllo sulla sicurezza delle macchine e degli impianti meccanici e termo meccanici
- Libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria
- Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PERCORSI DIDATTICI, FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI**

Al fine di potenziare le competenze STEM, Digitali e Multilinguistiche di studentesse e studenti dell'IIS Green Falcone e Borsellino, il finanziamento a valere sull'investimento 3.1 - Missione 4 - Componente 1 del PNRR, sarà utilizzato per la progettazione e l'erogazione di percorsi didattici, azioni formative e di orientamento per l'utenza scolastica. Saranno coinvolti sia il biennio comune che il secondo biennio ed il quinto anno degli indirizzi di studio dell'Istituto.

1° Biennio Comune: E' intenzione programmare un potenziamento delle competenze digitali di base per gli alunni afferenti al primo biennio comune a tutti gli indirizzi. Si vuole progettare una serie di azioni al fine di acquisire, con un livello di padronanza da 1 ad 8, le 21 competenze afferenti alle 5 aree individuate da DigiComp: Elaborazione delle Informazioni; Comunicazione e collaborazione; Creazione di Contenuti; Sicurezza; Risoluzione di Problemi. L'obiettivo è realizzare la cittadinanza digitale, per garantire l'inclusione digitale e per accedere e partecipare alla società della conoscenza con una piena consapevolezza digitale .

2° Biennio: E' intenzione programmare un potenziamento delle competenze STEM coinvolgendo le discipline di indirizzo ad esse legate per tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto. L'obiettivo è far acquisire alle studentesse ed agli studenti conoscenze verso quei settori che guidano il progresso nella società mediante lo sviluppo di



nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e tanto altro ancora. Saranno adottati interventi come:

- **educazione inclusiva** , con l'accesso equo a *programmi educativi STEM* per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, dalla razza o dal background socio-economico;
- **attività extracurricolari** , con opportunità di partecipazione a club o programmi extracurricolari che coinvolgano gli studenti in *attività STEM* divertenti e coinvolgenti, come laboratori scientifici, competizioni di robotica o progetti di coding;
- **mentoring e modelli di ruolo** , con professionisti e mentori STEM per ispirare e guidare gli studenti nelle discipline STEM, mostrando loro le applicazioni reali e le sfide affrontate nel mondo reale.

5° Anno: Si vogliono espletare percorsi di orientamento al fine di facilitare ed supportare le future scelte dei "maturandi" che si apprestano ad intraprendere esperienze nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi scegliendo percorsi Universitari o degli ITS.

Per tutti gli alunni (Biennio Comune, 2° Biennio e quinto anno) sono previste delle azioni per il potenziamento delle competenze linguistiche anche con il rilascio di certificazione che ne indichi il livello raggiunto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze Digitali di Base:

1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personali)
2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (Analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali)
3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (Organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. Organizzarli ed elaborarli in un ambiente strutturato)
4. Interagire con le tecnologie digitali (Interagire attraverso diverse tecnologie digitali e capire quali sono gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto)
5. Condividere con le tecnologie digitali (Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità)
6. Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali (Partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Trovare opportunità di self-



- empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate)
7. Collaborare attraverso le tecnologie digitali (Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how)
 8. Netiquette (Essere al corrente delle norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. Adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali)
 9. Gestire l'identità digitale (Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che uno ha prodotto, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali)
 10. Sviluppare contenuti digitali (Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali)
 11. Integrare e rielaborare contenuti digitali (Modificare, affinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per creare conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti)
 12. Copyright (diritti d'autore) e licenze (Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali)
 13. Programmazione (Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico)
 14. Proteggere i dispositivi (Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy)
 15. Proteggere i dati personali e la privacy (Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali)



proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Comprendere che i servizi digitali hanno un "regolamento sulla privacy" per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti)

16. Tutelare la salute e il benessere (Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali, ad es. cyberbullismo. Essere a conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale)
17. Tutelare l'ambiente (Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo)
18. Risolvere i problemi tecnici (Individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla ricerca e risoluzione di piccoli problemi all'eliminazione di problemi più complessi)
19. Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche (Valutare le esigenze e individuare, valutare, scegliere e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per risolverli. Adeguare e personalizzare gli ambienti digitali in base alle esigenze personali (ad es. accessibilità)
20. Utilizzare creativamente le tecnologie digitali (Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti. Partecipare individualmente e collettivamente ai processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali)
21. Identificare i gap di competenza digitale (Capire dove occorre migliorare o aggiornare i propri fabbisogni di competenze digitali. Essere in grado di supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze digitali. Ricercare opportunità di crescita personale e tenersi al passo con l'evoluzione digitale).

Competenze STEM



1. Critical thinking (pensiero critico)
2. Communication (comunicazione)
3. Collaboration (collaborazione)
4. Creativity (creatività)

Competenze Linguistiche

Ampliare il proprio vocabolario;

Analizzare i sistemi del linguaggio in uso in ambito lavorativo

Acquisire disinvoltura nell'uso orale della lingua.

○ Azione n° 2: PERCORSI DI LINGUA E DI METODOLOGIA PER DOCENTI

Al fine di potenziare le competenze STEM, Digitali e Multilinguistiche dei Docenti dell'IIS Green Falcone e Borsellino, il finanziamento a valere sull'investimento 3.1 - Missione 4 - Componente 1 del PNRR, sarà utilizzato per la progettazione e l'erogazione di percorsi inerenti le seguenti attività:

1) corsi di formazione linguistica per docenti sulla competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2.

Il corso, finalizzato al conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministero dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, avrà un taglio operativo finalizzato allo sviluppo delle 4 abilità



linguistiche: scrittura, lettura, conversazione, comprensione.

2) corsi di metodologia e Content and Language Integrated Learning (CLIL)

La modalità didattica CLIL – Content and Language Integrated Learning – richiede agli insegnanti di discipline non linguistiche (DNL) una adeguata capacità di individuare strumenti e metodologie didattiche tali da far presentare i contenuti disciplinari con una efficacia almeno pari a quella riscontrata nell'insegnamento degli stessi in lingua naturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) sviluppo, consolidamento ed approfondimento delle competenze linguistico-comunicative;
- 2) sviluppo di abilità sull'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

INCONTRI A TEMA (30 ORE)

ATTIVITA':

- 1) INCONTRI CON L'AUTORE: DIBATTITO A CONFRONTO TRA IL LETTORE E L'AUTORE, RIFLESSIONI SULLE TEMATICHE TRATTATE;
- 2) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONFERENZE INFORMATIVE ED INCONTRI CON ENTI ED ESPERTI DEL SETTORE;
- 3) LEGALITÀ: SEMINARI ED INCONTRI SU TEMATICHE DI CITTADINANZA DIGITALE, EDUCAZIONE STRADALE E RISPETTO DELLE REGOLE;

OBIETTIVI:

- A) STIMOLARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE DEGLI STUDENTI;
- B) AIUTARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, DELLE PROPRIE ABILITÀ, DEI PROPRI INTERESSI E DELLE PROPRIE ASPIRAZIONI;
- C) FORNIRE AGLI STUDENTI GLI STRUMENTI PER GESTIRE CON CONSAPEVOLEZZA ED EFFICACIA LA PROPRIA ESPERIENZA FORMATIVA E LAVORATIVA;



- D) LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ;
- E) SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE;
- f) POTENZIARE LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA
- G) USARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE PER RIFLETTERE SULLA REALTÀ;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II

INCONTRI A TEMA (30 ORE)

ATTIVITÀ:

- 1) INCONTRI CON L'AUTORE: DIBATTITO A CONFRONTO TRA IL LETTORE E L'AUTORE, RIFLESSIONI SULLE TEMATICHE TRATTATE;
- 2) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONFERENZE INFORMATIVE ED INCONTRI CON ENTI ED ESPERTI DEL SETTORE;
- 3) LEGALITÀ: SEMINARI ED INCONTRI SU TEMATICHE DI CITTADINANZA DIGITALE, EDUCAZIONE STRADALE E RISPETTO DELLE REGOLE;

OBIETTIVI:

- A) STIMOLARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE DEGLI STUDENTI;
- B) AIUTARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, DELLE PROPRIE ABILITÀ, DEI



PROPRI INTERESSI E DELLE PROPRIE ASPIRAZIONI;
C) FORNIRE AGLI STUDENTI GLI STRUMENTI PER GESTIRE CON CONSAPEVOLEZZA ED EFFICACIA LA PROPRIA ESPERIENZA FORMATIVA E LAVORATIVA;
D) LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ;
E) SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE;
f) POTENZIARE LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA SCUOLA
G) USARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE PER RIFLETTERE SULLA REALTÀ;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III

INCONTRI A TEMA (10 ORE)

ATTIVITA'

a) Incontri con l'autore: dibattito a confronto tra il lettore e l'autore, riflessioni sulle tematiche trattate



b) Educazione alla salute: conferenze informative ed incontri con enti ed esperti del settore

c) Legalità: seminari ed incontri su tematiche di cittadinanza digitale, educazione stradale e rispetto delle regole

OBIETTIVI:

A) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;

B) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;

C) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa;

D) Lavorare sul senso di responsabilità;

E) Sviluppare capacità comunicative;

F) Potenziare la funzione formativa della scuola;

G) Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;

PCTO (20 ORE)

ATTIVITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI

Le attività di PCTO con relativi obiettivi specifici di ogni singola classe terza afferente ai diversi indirizzi dell'istituto, sono esplicitati nelle schede approvate dai rispettivi consigli di classe. Si rimanda alla consultazione dei verbali e delle schede allegate per gli approfondimenti del caso.

OBIETTIVI GENERALI:

A) Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro

B) Promuovere competenze trasversali coerenti con il percorso di studi scelto



C) Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazioni che caratterizzano il mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV**

INCONTRI A TEMA (5 ORE)

ATTIVITA'

a) Incontri con l'autore: dibattito a confronto tra il lettore e l'autore, riflessioni sulle tematiche trattate

b) Educazione alla salute: conferenze informative ed incontri con enti ed esperti del settore



c) Legalità: seminari ed incontri su tematiche di cittadinanza digitale, educazione stradale e rispetto delle regole

OBIETTIVI:

A) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;

B) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;

C) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa;

D) Lavorare sul senso di responsabilità;

E) Sviluppare capacità comunicative;

F) Potenziare la funzione formativa della scuola;

G) Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;

PCTO (20 ORE)

ATTIVITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI

Le attività di PCTO con relativi obiettivi specifici di ogni singola classe quarta afferente ai diversi indirizzi dell'istituto, sono esplicitati nelle schede approvate dai rispettivi consigli di classe. Si rimanda alla consultazione dei verbali e delle schede allegate per gli approfondimenti del caso.

OBIETTIVI GENERALI:

A) Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro

B) Promuovere competenze trasversali coerenti con il percorso di studi scelto

C) Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazioni che caratterizzano il mondo del lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA (5 ORE)

ATTIVITA'



A) Incontri di orientamento in uscita con Atenei ed ITS;

B) Incontri con Imprenditori e professionisti del settore di riferimento;

OBIETTIVI

a) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti

b) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

c) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

d) Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

e) Pianificare ed organizzare anche a grandi linee i percorsi formativi futuri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V**

INCONTRI A TEMA (5 ORE)

ATTIVITA'

- a) Incontri con l'autore: dibattito a confronto tra il lettore e l'autore, riflessioni sulle tematiche trattate
- b) Educazione alla salute: conferenze informative ed incontri con enti ed esperti del settore
- c) Legalità: seminari ed incontri su tematiche di cittadinanza digitale, educazione stradale e rispetto delle regole

OBIETTIVI:

- A) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- B) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- C) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa;
- D) Lavorare sul senso di responsabilità;
- E) Sviluppare capacità comunicative;
- F) Potenziare la funzione formativa della scuola;
- G) Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;

PCTO (20 ORE)

ATTIVITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI



Le attività di PCTO con relativi obiettivi specifici di ogni singola classe quarta afferente ai diversi indirizzi dell'istituto, sono esplicitati nelle schede approvate dai rispettivi consigli di classe. Si rimanda alla consultazione dei verbali e delle schede allegate per gli approfondimenti del caso.

OBIETTIVI GENERALI:

- A) Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- B) Promuovere competenze trasversali coerenti con il percorso di studi scelto
- C) Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazioni che caratterizzano il mondo del lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA (5 ORE)

ATTIVITA'

- A) Incontri di orientamento in uscita con Atenei ed ITS;
- B) Incontri con Imprenditori e professionisti del settore di riferimento;

OBIETTIVI

- a) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- b) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- c) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa
- d) Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere
- e) Pianificare ed organizzare anche a grandi linee i percorsi formativi futuri

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITI CORIGLIANO CALABRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi V

INCONTRI A TEMA (5 ORE)

ATTIVITA'

- a) Incontri con l'autore: dibattito a confronto tra il lettore e l'autore, riflessioni sulle tematiche trattate
- b) Educazione alla salute: conferenze informative ed incontri con enti ed esperti del settore
- c) Legalità: seminari ed incontri su tematiche di cittadinanza digitale, educazione stradale e



rispetto delle regole

OBIETTIVI:

- A) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- B) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- C) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa;
- D) Lavorare sul senso di responsabilità;
- E) Sviluppare capacità comunicative;
- F) Potenziare la funzione formativa della scuola;
- G) Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;

PCTO (20 ORE)

ATTIVITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI

Le attività di PCTO con relativi obiettivi specifici di ogni singola classe quarta afferente ai diversi indirizzi dell'istituto, sono esplicitati nelle schede approvate dai rispettivi consigli di classe. Si rimanda alla consultazione dei verbali e delle schede allegate per gli approfondimenti del caso.

OBIETTIVI GENERALI:

- A) Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- B) Promuovere competenze trasversali coerenti con il percorso di studi scelto
- C) Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazioni che caratterizzano il mondo del lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA (5 ORE)

ATTIVITA'



A) Incontri di orientamento in uscita con Atenei ed ITS;

B) Incontri con Imprenditori e professionisti del settore di riferimento;

OBIETTIVI

a) Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti

b) Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

c) Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

d) Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere

e) Pianificare ed organizzare anche a grandi linee i percorsi formativi futuri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MONITORAGGIO COSTIERO EMERSO E SOMMERSO

L'obiettivo è quello di far fare agli studenti un'esperienza formativa sulla conoscenza diretta dell'ambiente marino costiero, attraverso un percorso guidato che, dalla misurazione e dall'analisi correlata geomorfologica ed ecologica, arriva alla comprensione degli effetti dei fattori meteo-marini sull'evoluzione della linea di riva, per definire gli interventi naturalistici che possono mitigare l'azione erosiva. Nel corso delle attività sarà possibile acquisire un brevetto subacqueo di primo grado (didattica FIPSAS) per la partecipazione all'esperienza formativa inerente le parti sommerse. Gli allievi completeranno il loro percorso, per i rilevamenti multidisciplinari di tipo topo/batimetrici, linea di riva, geolocalizzazione, markers morfologici, caratterizzazioni chimiche e fisiche, ecc. Queste attività sono alla base dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro e contribuiranno alla conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano l'evoluzione delle nostre spiagge e possono indicare le tecniche d'ingegneria naturalistica utili al fine della preservazione e tutela degli arenili. Le immersioni subacquee previste, coordinate da istruttori di comprovata esperienza, indirizzeranno gli allievi ad una attività contrassegnata dalla massima sicurezza, con la consapevolezza che ogni singola operazione, per facile che sia sulla terraferma, diventa importante e complessa in ambiente subacqueo e per esse occorre sapere, preventivamente, quali precauzioni prendere, come capire qual è il limite oltre il quale non spingersi e cosa fare per evitare ogni tipo di incidente. Obiettivi che si raggiungono con la formazione subacquea sono l'informazione e la consapevolezza che ciò che si sta facendo è nelle proprie possibilità. Ogni immersione va attentamente pianificata tenendo conto dei fattori tempo, luogo, scopo. Il brevetto acquisto è regolarmente riconosciuto in alcuni concorsi pubblici ed è richiesto nei parchi marini protetti e nelle immersioni ufficiali, sportive o ricreative. La strumentazione e le attrezzature necessarie per l'attuazione delle attività formative finalizzate all'acquisizione del brevetto di primo livello (abilitante fino a 18 metri di profondità e idoneo a perseguire le tecniche di base per il monitoraggio sommerso) sono fornite dalle organizzazioni partecipanti. L'alternanza scuola lavoro in questo progetto è inteso come metodologia didattica innovativa, acquisendo in learning by doing, imparando attraverso l'azione con riscontro pratico di tutte le nozione



didattiche preliminari acquisite in aula con “simulazione aziendale” ed esperienze dirette su un tratto costiero di Corigliano Calabro. Il campo didattico sarà costituito da tratti di duna già oggetto di interventi di rinaturalizzazione all'interno delle quali saranno allestiti aree per esperienze dirette di costruzione opere d'ingegneria naturalistica rendendo possibile la comprensione degli aspetti ecologici essenziali. Il tratto di mare prospiciente l'area dunale sarà limitato dal posizionamento, su batimetrie note, di Reefball con funzione sperimentale di difesa costiera regolando i flussi di circolazione nelle zone litoranee sommerse ed eventualmente riuscire a limitare i processi erosivi, recupero ambientale con sviluppo della flora e della fauna e percorso naturalistico sommerso in tratti costieri in equilibrio ambientale. Faranno parte della location didattica i laboratori tecnologici di Elettronica, Sistemi automatici, Telecomunicazioni, Informatica e Misure presenti ed operanti nell'istituto.

Il progetto è rivolto agli allievi del triennio dei vari indirizzi.

- Indirizzo tecnico “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (C.A.T.)

L'intervento formativo prevede una serie di rilievi che saranno espletati dagli studenti dell'indirizzo. Il compito infatti del tecnico CAT è fondamentale per la difesa e la tutela del territorio; inoltre, tale attività crea i presupposti per una mentalità aperta e sensibile alle problematiche ambientali, soprattutto in riferimento al rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, ed è un ottimo esercizio per la redazione e la valutazione di impatto ambientale.

- Indirizzi “Informatica ed Elettronica”

Gli allievi dell'indirizzo Informatico elaboreranno i dati che saranno raccolti da sensori creati ad hoc dagli allievi dell'indirizzo Elettronico, utilizzando Arduino insieme a moduli GSM. A tal proposito saranno costruite delle postazioni per la raccolta remota dei dati inerenti la falda acquifera costiera, la temperatura, la conducibilità elettrica e altri dati da monitorare che consentiranno di valutare nell'immediato l'evoluzione dei parametri ambientali caratterizzando il sito costiero esaminato, anche in funzione delle specifiche condizioni meteo-marine.

- Indirizzo “Trasporti e Logistica: conduzione del mezzo navale” (Nautico)

Per gli studenti del Nautico sono previsti moduli ad hoc per la navigazione sotto-costa per il monitoraggio dell'habitat costiero, della fauna e della flora e sull'importanza del monitoraggio subacqueo dei fondali e per la comprensione dei fenomeni evolutivi delle spiagge.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutto il percorso viene monitorato in comune accordo del tutor scolastico, che cura l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto. Una parte del progetto si svolgerà in Istituto in laboratorio e parte verrà svolto sul territorio. Per la valutazione si terrà conto dei risultati inerenti le competenze acquisite, del comportamento tenuto durante tutto il percorso, nonché dal risultato qualitativo del monitoraggio e dalla realizzazione di sistemi di controllo remoto. Quindi, nelle varie fasi di progettazione e realizzazione si terrà in evidenza l'aspetto attinente all'organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto.



● ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI

La popolazione scolastica del nostro Istituto proviene, per buona parte, dalle fasce sociali più deboli, gli interventi di potenziamento, anche individuali, operati dall'Istituto creano le condizioni tali che anche gli alunni culturalmente più deboli possano acquisire le competenze professionali e trasversali previste dalla normativa. L'alternanza Scuola- lavoro rappresenta un percorso formativo misto, che prevede l'alternanza tra studio e lavoro all'interno della programmazione didattica. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (life long learning - opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. La finalità del progetto è quella di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. In particolare le finalità del progetto sono le seguenti: incrementare il numero di alunni che trovano lavoro e ridurre i tempi di ingresso, rispetto alla media attuale; contribuire alla maturazione della persona nella comunicazione, nella relazione, nel lavoro; offrire alla famiglia la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza della situazione e delle proprie aspettative; offrire all'alunno la possibilità di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso il confronto con la realtà lavorativa e di accrescere il grado di motivazione migliorando l'autostima.

I destinatari del progetto sono un gruppo di alunni del nostro Istituto ad indirizzo C.A.T selezionati dal C.d.C..

Le attività verranno svolte presso i settori Uso e Assetto del territorio, Lavori Pubblici, Gare e Appalti, Patrimonio e Istruzione, sul territorio di Corigliano Calabro, all'interno del nostro istituto e negli studi professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo viene effettuato dai tutor della struttura ospitante e dal tutor scolastico, sia in itinere che nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità. La valutazione del percorso formativo viene effettuata dal tutor della struttura ospitante e assunta dal C.d.C. Tale valutazione concorre alla definizione del credito scolastico, alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta.

● VERSO LA PROFESSIONE DEL GEOMETRA

La popolazione scolastica del nostro Istituto proviene, per buona parte, dalle fasce sociali più deboli, gli interventi di potenziamento, anche individuali, operati dall'Istituto creano le condizioni tali che anche gli alunni culturalmente più deboli possano acquisire le competenze professionali e trasversali previste dalla normativa. L'alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un percorso formativo misto, che prevede l'alternanza tra studio e lavoro all'interno della programmazione didattica. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning - opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. La finalità del progetto è quella di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi



e gli stili di apprendimento individuali. In particolare le finalità del progetto sono le seguenti: incrementare il numero di alunni che trovano lavoro e ridurre i tempi di ingresso, rispetto alla media attuale; contribuire alla maturazione della persona nella comunicazione, nella relazione, nel lavoro; offrire alla famiglia la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza della situazione e delle proprie aspettative; offrire all'alunno la possibilità di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso il confronto con la realtà lavorativa e di accrescere il grado di motivazione migliorando l'autostima.

I destinatari del progetto formativo sono tutti gli alunni frequentanti la classe quinta iscritti nel nostro Istituto ad indirizzo C.A.T.

Le attività verranno svolte presso i settori Uso e Assetto del territorio, Lavori Pubblici, Gare e Appalti, Patrimonio e Istruzione e all'interno del nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo viene effettuato dai tutor della struttura ospitante e dal tutor scolastico, sia in itinere che nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su



eventuali criticità. La valutazione del percorso formativo viene effettuata dal tutor della struttura ospitante e assunta dal C.d.C. Tale valutazione concorre alla definizione del credito scolastico, alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta.

● SCHOOL AND WORK, TO RIDE THE FUTURE OPPORTUNITIES FOR NEW TECHNOLOGIST

La possibilità di utilizzare la scheda Arduino, la piattaforma di CISCO System, quella di AppInventor, fa sì che il percorso progettato, di alternanza scuola lavoro, integri l'acquisizione delle competenze necessarie per il profilo tecnico tecnologico dell'indirizzo di studi, con quelle che utilizzando il percorso di PCTO, sono altresì acquisibili con il soggetto partner nell'attività formativa in azienda. Portare gli allievi fuori dalla realtà scolastica ed inserirli, anche se poco tempo in aziende di settore, sicuramente stimola ed invoglia ad approfondire le tematiche discusse a scuola. L'obiettivo di questo progetto è quello di avvicinare i nostri studenti alla reale possibilità lavorativa che scaturisce dalla conoscenza degli argomenti trattati curricularmente. La piattaforma Arduino, il percorso CISCO, lo studio delle applicazioni per i cellulari sono utili per contribuire a creare dei professionisti che sappiano ben districarsi nel campo dell'automazione e comunque delle nuove tecnologie in genere. Questo inizio di percorso in Alternanza Scuola Lavoro, quindi, mira a fornire agli studenti delle competenze di base che oggi sono indispensabili per il mondo del lavoro e contribuisce a formare figure professionali che oggi sono carenti sul mercato del lavoro. Lo studio delle schede programmabili, le competenze informatiche e la programmazione Web-Oriented, sono in realtà parte dei programmi curriculari sin dalle classi terze ad indirizzo Elettronica ed Informatica. Con l'aiuto della rete Internet gli allievi potranno sperimentare e confrontarsi con numerosissimi esempi applicativi. Con tale percorso si vuole dare una semplice base di programmazione e con applicazioni pratiche stimolarne le varie possibilità di utilizzo. Inoltre, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento che gli studenti devono acquisire per la realizzazione personale e lavorativa in una società cangiante ed esigente, il progetto promuove:

- Competenza nella madrelingua, oltre che nelle lingue straniere;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;



- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Il progetto, finalizzato ad un concreto sviluppo educativo-formativo degli allievi, si propone, altresì, di intervenire sul comportamento degli allievi tramite attività ed iniziative che permettano di vivere la scuola come un ambiente che integra ed accoglie. Pertanto esso aspira a:

- Promuovere l'aspetto pratico-fattivo accanto a quello teorico per favorire gli allievi più "fragili e motivarli all'apprendimento;
- Favorire cooperative learning e peer to peer education.

Il progetto ha struttura flessibile e prevede la partecipazione ad eventi e a manifestazioni interne ed esterne all'Istituto; visite di 1-2 giorni in aziende e a fiere di settore; incontri con esperti del settore; stage in aziende e associazioni culturali legate al mondo della tecnologia e della innovazione tecnologica, nonché alla commercializzazione del prodotto finale. Per ciò che riguarda lo stage aziendale, gli allievi saranno accolti in piccoli gruppi, dopo una fase di formazione sui compiti da svolgere in azienda, saranno coordinati dal tutor aziendale che li seguirà nel percorso lavorativo. Considerata la finalità operativa delle attività, agli allievi saranno presentati i dispositivi elettronici di ultima generazione e le loro caratteristiche tecniche, nonché l'uso in contesti di domotica e automazione. Tale percorso prevede quindi la progettazione e realizzazione di semplici processi automatizzati per poter essere poi gestiti da schede programmabili, di applicazioni per telefonini con sistema operativo Android e l'acquisizione delle competenze inerenti il rapporto con il pubblico. Per un allievo di un ITT ad indirizzo Elettronico ed Elettrotecnico progettare un semplice sistema automatico, gestibile con una applicazione su telefonino, è sicuramente un elemento di rafforzamento delle sue competenze e rappresenta l'acquisizione del profilo di un tecnico all'avanguardia. Il progetto prevede l'utilizzo di SW specifico di programmazione, l'utilizzo di attrezzature starter Kit dedicati allo sviluppo dell'uso dei vari componenti di automazione, la fruizione di materiale disponibile on-line e l'attività di commercializzazione e vendita di dispositivi e sistemi automatici e/o HI-TECH, che comprende anche il rapporto con il pubblico. Il risultato atteso è sicuramente quello di coinvolgere in maniera proficua gli allievi in modo tale che essi riescano a risolvere semplici problematiche di automazione come quella di un tecnico aziendale che lavora su impianti reali, sappia rapportarsi con eventuali clienti e sia capace di reperire informazioni dal web in modo corretto. In tal modo



essi incominceranno ad avere un rapporto simile a quello lavorativo che dovranno affrontare dopo aver conseguito il diploma.

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo elettrico-elettronico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutto il percorso viene monitorato nelle attività aziendali in comune accordo del tutor scolastico, che cura l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto. Una parte del progetto si svolgerà in Istituto in laboratorio e parte verrà svolto in azienda. In questo caso per la valutazione si terrà conto dei risultati inerenti le competenze acquisite, il comportamento tenuto durante tutto il percorso, sia in seno all'istituzione scolastica che in azienda, nonché dalla realizzazione di semplici meccanismi di automazione e App. Quindi, nelle varie fasi di progettazione e realizzazione si terrà in evidenza l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto.



● STUDIO E LAVORO PER APPRENDERE FACENDO

La possibilità di utilizzare la scheda Arduino, la piattaforma di CISCO System, quella di Applinventor, fa sì che il percorso progettato, di alternanza scuola lavoro, integri l'acquisizione delle competenze necessarie per il profilo tecnico tecnologico dell'indirizzo di studi, con quelle che utilizzando il percorso di PCTO Lavoro, sono altresì acquisibili con il soggetto partner nell'attività formativa in azienda. Portare gli allievi fuori dalla realtà scolastica ed inserirli, anche se poco tempo in aziende di settore, sicuramente stimola ed invoglia ad approfondire le tematiche discusse a scuola. L'obiettivo di questo progetto è quello di avvicinare i nostri studenti alla reale possibilità lavorativa che scaturisce dalla conoscenza degli argomenti trattati curricularmente. La piattaforma Arduino, il percorso CISCO, lo studio delle applicazioni per i cellulari sono utili per contribuire a creare dei professionisti che sappiano ben districarsi nel campo dell'automazione e comunque delle nuove tecnologie in genere. Questo inizio di percorso in Alternanza Scuola Lavoro, quindi, mira a fornire agli studenti delle competenze di base che oggi sono indispensabili per il mondo del lavoro e contribuisce a formare figure professionali che oggi sono carenti sul mercato del lavoro. Lo studio delle schede programmabili, le competenze informatiche e la programmazione Web-Oriented, sono in realtà parte dei programmi curriculari sin dalle classi terze ad indirizzo Elettronica ed Informatica. Con l'aiuto della rete Internet gli allievi potranno sperimentare e confrontarsi con numerosissimi esempi applicativi. Con tale percorso si vuole dare una semplice base di programmazione e con applicazioni pratiche stimolarne le varie possibilità di utilizzo. Inoltre, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento che gli studenti devono acquisire per la realizzazione personale e lavorativa in una società cangiante ed esigente, il progetto promuove:

- Competenza nella madrelingua, oltre che nelle lingue straniere;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Il progetto, finalizzato ad un concreto sviluppo educativo-formativo degli allievi, si propone,



altresì, di intervenire sul comportamento degli allievi tramite attività ed iniziative che permettano di vivere la scuola come un ambiente che integra ed accoglie. Pertanto esso aspira a:

- Promuovere l'aspetto pratico-fattivo accanto a quello teorico per favorire gli allievi più "fragili e motivarli all'apprendimento;
- Favorire cooperative learning e peer to peer education.

Il progetto ha struttura flessibile e prevede la partecipazione ad eventi e a manifestazioni interne ed esterne all'Istituto; visite di 1-2 giorni in aziende e a fiere di settore; incontri con esperti del settore; stage in aziende e associazioni culturali legate al mondo della tecnologia e della innovazione tecnologica, nonché alla commercializzazione del prodotto finale. Per ciò che riguarda lo stage aziendale, gli allievi saranno accolti in piccoli gruppi, dopo una fase di formazione sui compiti da svolgere in azienda, saranno coordinati dal tutor aziendale che li seguirà nel percorso lavorativo. Considerata la finalità operativa delle attività, agli allievi saranno presentati i dispositivi elettronici di ultima generazione e le loro caratteristiche tecniche, nonché l'uso in contesti di domotica e automazione. Tale percorso prevede quindi la progettazione e realizzazione di semplici processi automatizzati per poter essere poi gestiti da schede programmabili, di applicazioni per telefonini con sistema operativo Android e l'acquisizione delle competenze inerenti il rapporto con il pubblico. Per un allievo di un ITT ad indirizzo Elettronico ed Elettrotecnico progettare un semplice sistema automatico, gestibile con una applicazione su telefonino, è sicuramente un elemento di rafforzamento delle sue competenze e rappresenta l'acquisizione del profilo di un tecnico all'avanguardia. Il progetto prevede l'utilizzo di SW specifico di programmazione, l'utilizzo di attrezzature starter Kit dedicati allo sviluppo dell'uso dei vari componenti di automazione, la fruizione di materiale disponibile on-line e l'attività di commercializzazione e vendita di dispositivi e sistemi automatici e/o HI-TECH, che comprende anche il rapporto con il pubblico. Il risultato atteso è sicuramente quello di coinvolgere in maniera proficua gli allievi in modo tale che essi riescano a risolvere semplici problematiche di automazione come quella di un tecnico aziendale che lavora su impianti reali, sappia rapportarsi con eventuali clienti e sia capace di reperire informazioni dal web in modo corretto. In tal modo essi incominceranno ad avere un rapporto simile a quello lavorativo che dovranno affrontare dopo aver conseguito il diploma.

Il progetto è rivolto agli allievi della classe IV A e IV E ad indirizzo Elettronico ed Elettrotecnica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutto il percorso viene monitorato nelle attività aziendali in comune accordo del tutor scolastico, che cura l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto. Una parte del progetto si svolgerà in Istituto in laboratorio e parte verrà svolto in azienda. In questo caso per la valutazione si terrà conto dei risultati inerenti le competenze acquisite, il comportamento tenuto durante tutto il percorso, sia in seno all'istituzione scolastica che in azienda, nonché dalla realizzazione di semplici meccanismi di automazione e App. Quindi, nelle varie fasi di progettazione e realizzazione si terrà in evidenza l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto.

● CREAZIONE DI UNA RETE LAN

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare dei professionisti che sappiano ben districarsi



nel campo dell'impiantistica delle reti di computer (LAN), oltre che installatori. Il percorso in Alternanza Scuola Lavoro quindi mira a fornire agli studenti delle competenze di base che oggi sembrano essere indispensabili per il mondo del lavoro e un contributo nella scelta delle tecnologie per formare professionisti oggi carenti sul mercato. Trattandosi di allievi di una terza classe e quarte ITI ad Indirizzo Informatico e Telecomunicazione essi inizieranno lavorando alla creazione di piccole reti per poi pianificare la crescita. Anche la rete più modesta consente di risparmiare tempo, migliorare le comunicazioni e aprire nuove strade verso le risorse informative di tutto il mondo. In un'ottica di questo tipo, le reti sono come le macchine: non è necessario conoscere in dettaglio come funziona il motore per poter guidare. Nella parte iniziale è opportuno un chiaro approccio teorico-applicativo il quale consente l'eventuale recupero dei prerequisiti e motivazioni alla partecipazione degli allievi. Tale progetto prevede la progettazione e realizzazione di una rete Lan. Per un allievo di un ITI, indirizzo Informatica/Telecomunicazione, progettare una rete Lan semplice è sicuramente un elemento indispensabile per la sua preparazione di base. Il progetto prevede l'utilizzo di SW specifici(PacketTracer -Cisco) di progettazione, l'utilizzo di attrezzature dedicate allo sviluppo dell'uso dei vari componenti. Il risultato atteso è sicuramente quello di coinvolgere in maniera proficua gli allievi in modo tale che essi riescano a svolgere un'attività simile a quella di un tecnico aziendale che lavora su impianti reali. In tal modo essi incominceranno ad avere un rapporto simile a quello lavorativo che dovranno affrontare dopo aver conseguito il diploma. In tal modo essi saranno già proiettati e guidati verso l'auspicabile impatto del mondo del lavoro.

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi terze, quarte e quinte ITI ad Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutto il percorso viene monitorato nelle attività aziendali in comune accordo del tutor scolastico, che cura l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto. Una parte del progetto verrà svolto in azienda ed un'altra parte in laboratorio. In questo caso la valutazione risulta semplificata in quanto il percorso definisce la realizzazione di una rete LAN e quindi nelle varie fasi di progettazione e realizzazione si terrà in evidenza l'aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percorso formativo e allo svolgimento del progetto.

● MODA E LAVORO: CONFEZIONE ABITI INDUSTRIALI

a) Motivazione dell'idea progettuale, attività previste e modalità di svolgimento

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato. Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano. Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

b) Fasi e articolazione del progetto



Fase di preparazione:

Gli insegnanti dei Consigli di Classe interessati alle attività di alternanza (classi 3,4) si riuniranno per definire nel dettaglio, sulla base di quanto espresso anche dalle allieve le aziende presso cui le ragazze svolgeranno il periodo di stage. L'istituto, attraverso il referente per l'alternanza o attraverso il tutor scolastico se già designato dal CdC prenderà contatti, avvalendosi anche della consolidata collaborazione con le associazioni di categoria, con i tutor aziendali e definiranno insieme le attività che gli studenti andranno a svolgere. Benché l'attività di alternanza scuola lavoro coinvolga l'intero Consiglio di Classe, gli insegnanti delle materie professionalizzanti (per ciascun indirizzo) saranno maggiormente interessati ed effettueranno una parziale ridefinizione del proprio curriculum anticipando temi in aula con gli studenti che li possano mettere in grado di inserirsi nella maniera più proficua nel contesto lavorativo.

c) Fasi di realizzazione del progetto

- Fase di Orientamento

- Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- Il percorso d'aula è così suddiviso:

§ 3/4 ore di presentazione delle differenti realtà lavorative (azienda/impresa/ente pubblico) e organizzazione attività

§ 6 ore di sicurezza sul lavoro

d) Fase dell'alternanza in impresa: 120/130 ore (pari a 3 settimane suddivise in giornate da 8 ore)

Gli studenti, durante il periodo di stage, affiancheranno i rispettivi tutor aziendali. Avranno l'opportunità di osservare o di svolgere in prima persona in affiancamento e/o in autonomia, semplici attività tipiche del percorso di studi, ma anche di altre attività generiche aziendali in ottemperanza a quanto concordato fra tutor scolastico e tutor aziendale, sulla base di quanto progettato da cdc ed azienda sulla base dei profili in uscita di ciascun indirizzo. Il tutor scolastico si manterrà costantemente in contatto con gli studenti e con i referenti aziendali. Ciò consentirà il monitoraggio ed eventualmente la ridefinizione dell'esperienza di stage e la verifica in itinere con studente e tutor aziendale del percorso di apprendimento concordato e pianificato.

Risorse coinvolte e tempi:

Consiglio di Classe: almeno 2 incontri, uno in fase di preparazione e uno in fase di valutazione



Amministrazione scolastica

Tutor scolastico

Tutor esterni

Tutor aziendali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di monitoraggio verrà svolta dal tutor scolastico in collaborazione con gli esperti del mondo del lavoro (per quanto riguarda la fase preparatoria), i tutor aziendali (per quanto riguarda l'esperienza sul lavoro) e gli allievi. Attraverso il confronto con tali soggetti, registrato su apposite schede, il tutor riuscirà a seguire l'iter esperienziale di ogni ragazza e ad intervenire laddove si renda necessario ridefinendo il percorso, appianando criticità o variando la sede stage in cui l'allieva è inserita. Verrà utilizzato un questionario di valutazione finale dell'attività di alternanza che sarà compilato dalle partecipanti al termine del percorso e che esprimerà il grado di soddisfazione rispetto all'esperienza sia in termini di acquisizione di competenze che in termini di orientamento. Sarà chiesta ai tutor aziendali ed inserita in apposita scheda non



solamente una valutazione del percorso effettuato dagli studenti, ma anche una valutazione più complessiva dell'esperienza di collaborazione con la scuola. Sarà, inoltre, considerato un indice di efficacia del progetto una buona valutazione del tutor aziendale ed il superamento della prova di verifica finale che attesta l'acquisizione di competenze professionali.

● SULLA BUONA ROTTA

FINALITA': Il progetto si prefigge di permettere agli studenti che lo fruiscono di acquisire competenze specifiche e spendibili nell'ambito nautico, aeronautico e logistico al fine di favorire l'inserimento occupazionale al termine del corso di studi, in linea con le strategie "Europa 2020". In quest'ottica, a conclusione del percorso, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla conoscenza e alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. In termini di competenze il progetto si prefigge di rendere gli allievi fruitori in grado di:

1. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico marittimo e aereo e gestire le relative comunicazioni;
2. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
3. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
4. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
5. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
6. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza;
7. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
8. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di



trasporto e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

Competenze STCW:

I Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione

V Risponde alle emergenze

VI Risponde a un segnale di pericolo in mare

XIII Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave

XV Aziona (operate) i mezzi di salvataggio

XVIII Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)

Inoltre, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento che gli studenti devono acquisire per la realizzazione personale e lavorativa in una società cangiante ed esigente, il progetto promuove:

- 1) Competenza nella madrelingua, oltre che nelle lingue straniere;
- 2) Competenza digitale;
- 3) Imparare ad imparare;
- 4) Competenze sociali e civiche;
- 5) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 6) Consapevolezza ed espressione culturale.

Il progetto, finalizzato ad un concreto sviluppo educativo-formativo degli allievi, si propone, altresì, di intervenire sul comportamento degli allievi tramite attività ed iniziative che permettano di vivere la scuola come un ambiente che integra ed accoglie. Pertanto esso aspira a:

1. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti, elevandone il grado di autostima;
2. Promuovere l'aspetto pratico-fattivo accanto a quello teorico per favorire gli allievi più "fragili" e motivarli all'apprendimento;
3. Favorire cooperative learning e peer education.



LE ATTIVITA': il progetto ha struttura flessibile e prevede esperienze concrete di lavoro presso agenzie marittime e aziende afferenti alla gestione e/o manutenzione nonché assistenza tecnica di mezzi di trasporto e riparazione di veicoli a motore in genere.

I RISULTATI:

- Collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione dei percorsi svolti in aula con l'acquisizione di esperienze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei ragazzi e la valorizzazione delle vocazioni, degli stili di apprendimento e degli interessi personali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Incentivare il life long learning;
- promuovere il group work e la peer education ad esso correlata;
- stimolare lo spirito di iniziativa e la creatività nei discenti.

DESTINATARI: allievi delle classi 3°,4°,5° indirizzo "Trasporti e Logistica - opzione Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione del Mezzo Aereo" dell'I.I.S. "Nicholas Green-Falcone e Borsellino".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I tutor, scolastici ed aziendali, avranno cura di monitorare l'effettiva efficienza ed efficacia del progetto di alternanza scuola-lavoro in termini di ricaduta positiva sulla formazione degli allievi fruitori. Gli stessi favoriranno il raccordo tra le esperienze formative e quelle in contesto lavorativo. Monitoreranno, altresì, la frequenza e la partecipazione degli allievi. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione degli studenti alle attività previste, del report finale elaborato da ogni singolo studente al termine dell'esperienza in azienda e della scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale. Questa documentazione verrà posta al vaglio del C.d.C. che attribuirà una valutazione ai singoli discenti in merito alle discipline coinvolte e al voto di comportamento. La suddetta valutazione concorrerà, altresì, alla definizione del credito scolastico.

● LA BIBLIOTECA IN-VITA

La finalità del progetto è quella di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. In particolare le finalità del progetto sono le seguenti: incrementare il numero di alunni che trovano lavoro e ridurre i tempi di ingresso, rispetto alla media attuale; contribuire alla maturazione della persona nella comunicazione, nella relazione, nel lavoro; offrire alla famiglia la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza della situazione e delle proprie aspettative; offrire all'alunno la possibilità di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso il confronto con la realtà lavorativa e di accrescere il grado di motivazione migliorando l'autostima. Favorire la cooperazione tra coetanei con abilità differenti.

Le attività da svolgere sono: archiviare riviste, mensili e pubblicazioni periodiche; etichettare testi; catalogare e ordinare cartelle, documenti, materiale d'ufficio; usare supporti elettronici; fare fotocopie, inserirle e/o ordinarle in faldoni opportunamente indicati; progettare e organizzare efficacemente il lavoro da svolgere. Digitalizzazione di documenti o testi di interesse storico culturale e creazione di un database online. I risultati vengono valutati dal tutor della struttura ospitante sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.



I destinatari del progetto formativo sono tutti gli alunni diversamente abili, frequentanti le classi terze e quarte, e un gruppo di alunni normodotati, iscritti nel nostro Istituto, individuati dai C.d.C.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo viene effettuato dal tutor della struttura ospitante e dal tutor scolastico, sia in itinere che nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità. La valutazione del percorso formativo viene effettuata dal tutor della struttura ospitante e assunta dal C.d.C. Tale valutazione concorre alla definizione del credito scolastico, alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta.

● TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti



un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse provincie italiane e forte spirito di squadra.

Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni possibili tra cui: Spagna, Grecia, Italia (per maggiori informazioni: www.travelgame.it)

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

Obiettivi specifici:

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia)
- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida)
- Costi contenuti del viaggio

MODULI INDIVIDUATI

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio 3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio (per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TRAVEL GAME WORK ON BOARD

Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento perché, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confronteranno con studenti provenienti da diverse province italiane e potranno assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed



entusiasmo. Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia. Da quest'anno le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto 20 ore di alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare. (Per maggiori informazioni: www.travelgame.it) L'iniziativa ha le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa. Obiettivi specifici:

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di High School Game (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia)
- Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida)
- Costi contenuti del viaggio
- Integrazione all'attività di Alternanza scuola lavoro (20 ore circa su richiesta degli istituti che si preoccupano della stesura di un progetto educativo sui temi sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, da condividere con il tutor aziendale e di fornire già compilata tutta la modulistica prevista)
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'ITI svolgeranno almeno 20 ore tra stage nella struttura ospitante, convegni, manifestazioni, fiere, seminari e visite guidate. Tali attività saranno seguite e curate, per le varie classi, dai rispettivi tutor scolastici. L'intero progetto si svolgerà utilizzando la piattaforma telematica www.ifscalabria.it - i laboratori scolastici, le strutture ospitanti (Stage/tirocinio di formazione ed orientamento, mediante Convenzione con le aziende madrine.



Grande rilievo sarà dato all'attività laboratoriale. Con il progetto IFS, ci si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una realtà operativa del territorio, attivando processi di simulazione aziendale, consentendo di introdurre e creare attraverso la rete nazionale, un'impresa per ogni indirizzo di studi della nostra scuola, capace di soddisfare esigenze del mercato.

L'obiettivo primario sarà quello di offrire all'alunno strumenti alternativi di apprendimento delle diverse discipline curriculari, stimolando la capacità di documentarsi, di promuovere la natura d'impresa, di acquisire abilità e competenze contestualizzando problematiche reali.

Altri obiettivi fondamentali di tale progetto, sono quelli di focalizzare tutti gli adempimenti contabili, fiscali e amministrativi della normativa aziendale vigente e incentivare la cultura tecnologica, promuovendo occasioni di confronto tra giovani, docenti e imprenditori.

Il progetto si articolerà per ogni singola classe nelle seguenti fasi:- SENSIBILIZZAZIONE

- ATTIVAZIONE

- GESTIONE DELL'IMPRESA

Così ulteriormente declinabili:

Ø Attivazione del progetto e analisi del territorio, con l'individuazione di eventuali vuoti di offerta

Ø Sensibilizzazione e orientamento al mercato

Ø Scelta della missione aziendale, attivazione e costituzione dell'azienda

Ø Stesura del progetto organizzativo gestionale e individuazione del prodottomercato

Ø Raccordo con l'azienda tutor scelta e i centri di simulazione

Ø Redazione della documentazione per gli adempimenti fiscali, amministrativi



e contabili

Ø Gestione operativa con transazioni commerciali e negozio elettronico

Ø Gestione della piattaforma telematica del ministero e creazione e gestione

del sito Internet dell'azienda simulata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I risultati raggiunti dal progetto nelle singole classi aderenti, in riferimento alle ricadute sul percorso formativo e alla motivazione all'apprendimento dei singoli studenti dovranno riguardare:

1. promozione della cultura d'impresa
2. integrazione tra teoria e pratica nello spazio lavorativo, con trasformazione del lavoro in apprendimento e dell'apprendimento in lavoro



3. qualificazione dei giovani all'accesso al mercato del lavoro

4. sviluppo della stretta collaborazione con le realtà operative del territorio e delle istituzioni amministrative.

I risultati da raggiungere dalle singole classi:

Classi ITI indirizzo Elettrico - Elettronico

- Sensibilizzazione e orientamento sul mercato
- Analisi del territorio e Business Idea
- Studio di fattibilità
- Brain storming fra gli studenti per definire le possibili idee imprenditoriali da realizzare in relazione alle loro capacità, attitudini, competenze, passioni
- Scelta dell'attività aziendale
- Assegnazione di ruoli e compiti
- Redazione della documentazione preliminare per la creazione dell'azienda IFS scelta, gestione della documentazione tecnica di processi, progetti e impianti, analisi e gestione marketing per la valorizzazione della propria offerta di beni e servizi nel territorio, valutazione costi benefici sull'introduzione di nuove tecnologie digitali da applicare al proprio settore. Progettazione e prototipazione di device elettrici elettronici, offerta di servizi di progettazione elettrico - elettronica, servizi di consulenza.

Classi a indirizzo informatico

- Sensibilizzazione e orientamento sul mercato
- Analisi del territorio e Business Idea
- Studio di fattibilità
- Brain storming fra gli studenti per definire le possibili idee imprenditoriali da realizzare in relazione alle loro capacità, attitudini, competenze, passioni
- Scelta dell'attività aziendale
- Assegnazione di ruoli e compiti



- Redazione della documentazione preliminare per la creazione dell'azienda IFS scelta, gestione della documentazione tecnica di reti, database e sistemi informatici. Analisi e gestione marketing per la valorizzazione della propria offerta di beni e servizi nel territorio, valutazione costi benefici sull'introduzione di tecnologie innovative da applicare al proprio settore. Offerta di servizi di progettazione e servizi di consulenza.

Classe Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

- Sensibilizzazione e orientamento sul mercato
- Analisi del territorio e Business Idea
- Studio di fattibilità
- Brain storming fra gli studenti per definire le possibili idee imprenditoriali da realizzare in relazione alle loro capacità, attitudini, competenze, passioni
- Scelta dell'attività aziendale
- Assegnazione di ruoli e compiti
- Redazione della documentazione preliminare per la creazione dell'azienda IFS scelta, gestione della documentazione tecnica di processi, progetti e impianti, analisi e gestione marketing per la valorizzazione della propria offerta di beni e servizi nel territorio, valutazione costi benefici sull'introduzione di nuove tecnologie digitali da applicare al proprio settore. Progettazione e prototipazione di manufatti di tipo civile e industriale prefabbricati, offerta di servizi di progettazione, accatastamento, estimo e di consulenza.

Classi Indirizzo Sistema Moda

- Sensibilizzazione e orientamento sul mercato
- Analisi del territorio e Business Idea
- Studio di fattibilità
- Brain storming fra gli studenti per definire le possibili idee imprenditoriali da realizzare in relazione alle loro capacità, attitudini, competenze, passioni
- Scelta dell'attività aziendale
- Assegnazione di ruoli e compiti



- Redazione della documentazione preliminare per la creazione dell'azienda IFS di settore che ha per oggetto l'organizzazione di un'agenzia di ideazione di capi d'abbigliamento che soddisfino svariate esigenze oltre a valutare la partecipazione ad eventi per il lancio dei nuovi prodotti, quali sfilate di moda, conferenze stampa, media event, cene di gala, fiere, grandi aperture, tour o eventi speciali come concerti, spettacoli di piazza, cerimonie di premiazione.

L'azienda sarà suddivisa in tre reparti:

- Creatività - coordinata da un Direttore Creativo
- Contatto - coordinata da un Account Executive o da un Business Manager
- Produzione - Coordinata da un Project Manager coadiuvato da un direttore di produzione.

Inoltre in tutte le IFS :

- Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor
- Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda
- Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto
- Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico - finanziario - patrimoniale).
- Simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell'impresa formativa simulata
- predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo
- versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile)
- predisposizione della relazione di stima per i conferimenti in natura nelle società di capitali
- comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del codice fiscale e del numero di Partita IVA, iscrizione agli Enti previdenziali)
- richiesta eventuale iscrizione in albi ed elenchi speciali.
- Inizio dell'attività gestionale



● SCHOOL4LIFE2.0: NUMERI E TERRITORI

School4Life 2.0 si propone di intervenire su tutto il territorio nazionale con particolare attenzione alle Regioni considerate maggiormente a rischio di abbandono scolastico* con l'obiettivo di raggiungere circa 15.000 studenti .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● STARTUP YOUR LIFE

OBIETTIVI:



- Supportare il sistema scolastico italiano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Fornire competenze manageriali e imprenditoriali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Project work PCTO DHL

Le proposte sono:

1. Una lato marketing sul discorso go green che ha lo scopo di far ragionare i ragazzi su quale metodologia mettere in campo per sponsorizzare, lato DHL, i prodotti e servizi green;
2. Una seconda proposta più operativa e basata sul disegno di un impianto per vedere come i ragazzi lavorano in team su un argomento creativo in quanto comunque non hanno le basi per affrontarlo in maniera



prettamente tecnica. Ad ogni modo nelle slide ci sono alcuni consigli per affrontare il progetto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE

L'istituto, tramite opportune convenzioni e successive registrazione, propone agli studenti la possibilità di fruire di percorsi di PCTO ospitati sulla piattaforma Educazione Digitale, che, prevede attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Un docente può iscriverne una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di PCTO.



Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine di ciascun Modulo è previsto un test on-line finale al superamento del quale è possibile accedere alla fase successiva. Al termine di tutte le attività ed al superamento del Test finale è prevista la consegna di un project work che deve essere validato dal docente e successivamente caricato in piattaforma.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ADOTTA UN GIUSTO

Inserito nel più ampio progetto di educazione civica, il progetto nasce dall'idea di mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani. Condividere ed approfondire con gli alunni, le biografie di persone coraggiose, che hanno deciso di difendere la giustizia e di cambiare il mondo, battendosi in difesa dei diritti umani e contro ogni forma di oppressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere negli studenti attraverso il lavoro sui giusti dell'umanità, una cittadinanza attiva, intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale e responsabile. Favorire la preparazione culturale degli studenti e valorizzare le diverse individualità in rapporto alle reali opportunità che il territorio offre. Implementare il giardino dei giusti dell'Istituto con nuove figure e utilizzare i mezzi di comunicazione, i social network e le iniziative pubbliche per diffondere il messaggio della responsabilità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● LIBRIAMOCI

Inserito nel più ampio progetto di Educazione Civica il progetto nasce dall'idea di raccontare quali sono le diverse sfumature della violenza contro le donne e per trovare strategie affinché le nuove generazioni se ne affranchino definitivamente per cambiare il mondo, battendosi in difesa dei diritti umani e contro ogni forma di oppressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Riscoprire e diffondere la lettura come indispensabile strumento di crescita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ORIENTARSI NEL MONDO DEI SEGNI, DEI SEGNALI E DEI SIMBOLI PER UNA GIUSTA INTERPRETAZIONE DELLA CARTA NAUTICA

La simbologia grafica adottata nelle carte nautiche, topografiche, geografiche e nelle mappe da orientamento è un esempio di come i simboli possano essere utilizzati: imparare a decodificare le rappresentazioni cartografiche offre il duplice vantaggio di scoprire il significato di nuovi simboli e al tempo stesso di avere la possibilità di analizzare diversamente l'ambiente prescelto. Le carte, i porti, i canali i fiumi navigabili sono invasi da cartelli, boe, miragli, fari e fanali e segnali da nebbia indicanti prescrizioni, divieti, notizie relative alla circolazione e, quindi utili al navigante, vedi segnalamento marittimo. Questi permettono ai naviganti di navigare o timonare la barca, comunicando senza aver bisogno di parlare, specie quando vi è difficoltà di lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il segnalamento marittimo, come l'educazione stradale è spesso considerata noiosa e inutile, nonostante gli stessi adulti talvolta non conoscono il significato di alcuni segnali, simboli. Attraverso un lavoro di conoscenza è invece possibile: Scoprire che esistono altre forme di comunicazione oltre quelle verbali; Imparare a leggere il linguaggio della segnaletica marittima e stradale, in modo che i segnali, i segni e i simboli non passino più inosservati. Sperimentare direttamente sul campo l'utilità delle carte e delle mappe ai fini dell'orientamento e di una più puntuale conoscenza della zona presa in esame.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Carteggio e Simulatore

Scienze Aeronautiche



Aule

Magna

● Badminton

Il progetto viene calato in un contesto di partenza in cui le classi interessate partono da un livello motorio medio basso, tenendo anche conto delle difficoltà nell'acquisizione dei gesti tecnici di una nuova disciplina. La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla consapevolezza e sulle responsabilità della propria crescita, sulla tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione motoria deve quindi rappresentare un obiettivo irrinunciabile della scuola nella consapevolezza che corpo e mente sono due aspetti inscindibili della persona e che una crescita armonica si realizza solo attraverso lo sviluppo integrato e non dicotomico delle due dimensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere dal punto di vista psico-fisico, consolidamento degli schemi motori di base, sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, ponendo al centro la persona ed evitare la dispersione scolastica. Al termine del percorso il discente dovrà aver acquisito le competenze



motorie quali: consapevolezza della propria corporeità, capacità espressive e comunicative del corpo, valori sociali dello sport, atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● BAGNINO PROFESSIONALE SALVATAGGIO/ASSISTENTE BAGNANTE

La finalità è quella di motivarli, orientarli e di far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro e soddisfare le personali necessità formative degli studenti e di poter di conseguire il brevetto finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Mantenimento in efficienza dei mezzi nautici e delle relative dotazioni di sicurezza.



Mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti sulla sicurezza in mare.
Conseguimento del Brevetto di Bagnino di Salvataggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INT: docenti referenti; EST.: istruttori

● Benvenuti a Bordo!

Il progetto è rivolto ad un gruppo omogeneo di alunni che stanno sviluppando determinate conoscenze ed abilità all'interno del regolare contesto scolastico ma a cui manca un applicazione "sul campo" delle relative competenze acquisite. Lo scopo è quello di fare salire i discenti a bordo di navi mercantili e/o traghetti che svolgono tratte più o meno lunghe (12/24 ore) al fine di relazionarsi con il vero mondo dell'industria marittima e con il lavoro degli ufficiali di coperta. Consultare la documentazione di bordo, approcciarsi con i reali strumenti di bordo ed assistere ad una manovra in un porto, renderà l'esperienza altamente formativa e stimolante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi rispecchiano un consolidamento e soprattutto un approfondimento sulle reali attività eseguite a bordo di una nave, tutto in linea con le competenze STCW da acquisire per poter aspirare all'imbarco come Allievo Ufficiale di Coperta a bordo di navi mercantili. Attestato che certifica le ore di PCTO svolte rilasciato dalla compagnia di navigazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Int.: docenti ref.; Est.: da identificare



● Corso di preparazione all'esame per Pilota APR (Aeromobili a pilotaggio remoto) operazioni non critiche

Il progetto "Corso di preparazione all'esame per Pilota APR (Aeromobili a pilotaggio remoto) operazioni non critiche" è indirizzato agli studenti del triennio Trasporti e Logistica opzione Conduzione del Mezzo Aereo e agli allievi del quarto anno dell'indirizzo Informatica. E si propone di ampliare l'offerta formativa dell'istituto istituendo un corso teorico/pratico di preparazione all'esame ENAC per il rilascio dell'attestato di pilota APR (operazioni non critiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze nelle discipline



professionalizzanti dell'indirizzo Trasporti e Logistica opz. Conduzione del Mezzo Aereo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze Aeronautiche

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE NAUTICA

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere le professioni del mare ed è finalizzato a stimolare negli allievi una forte motivazione scolastica facendo leva sulla loro predisposizione tecnico - pratica. Durante il corso per il conseguimento della patente nautica entro le 12 miglia per imbarcazioni a motore verranno trattati i seguenti argomenti, appresso descritti con il loro monte ore, in modo da svolgere in maniera esaustiva quanto previsto dagli attuali programmi di esame per il conseguimento della Patente Nautica entro le 12 miglia. Agli allievi sarà fornito un corredo di dispense per ciascun modulo più il materiale didattico per le esercitazioni. Ben inteso, quindi, che il corso nella sua interezza è propedeutico al superamento dei previsti esami presso l'autorità marittima. Durante lo svolgimento del percorso formativo, si utilizzerà un approccio "learning by doing" in fase di preparazione, si approfondiranno concetti teorico-pratici nella conduzione del mezzo navale mediante lettura e risoluzione di quesiti a risposta multipla disponibili nel sito della Capitaneria di Porto, scaricati e stampati per ciascun allievo. Inoltre, si procederà ad un potenziamento delle tecniche di carteggio per l'individuazione del punto nave, la lettura del cammino, i vari metodi per tracciare e seguire una rotta, il calcolo dell'autonomia in navigazione. Di seguito sono indicati i contenuti di massima dei moduli previsti dal percorso: Modulo 1 - Norme e regolamenti di sicurezza; Modulo 2 - Navigazione piana; Modulo 3 - Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare; Modulo 4 -



Esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi generali sono correlati al PTOF dell'istituto. Il progetto, inoltre, fornisce ai discenti l'opportunità di avvicinarsi alla nautica diportistica, che risulta un altro settore nevralgico della navigazione in genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Carteggio e Simulatore



● BLS-D

Obiettivo del corso è far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguire in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza dell'apparato locomotore, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio. Saper effettuare le giuste tecniche di rianimazione e disostruzione delle vie aeree superiori secondo le linee guida dell'IRC. Rilascio Attestato BLS-D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FARE IMPRESA

Il progetto si prefigge di realizzare una palestra dell'imprenditorialità' in cui gli studenti potranno 'allenare' le proprie conoscenze-abilità-competenze legate alla cultura d'impresa, alla valorizzazione dello spirito di iniziativa e allo sviluppo della creatività attraverso una didattica attiva che insegni agli alunni le opportunità e le modalità del 'fare impresa'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Riduzione della dispersione scolastica • Potenziare ed arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'implementazione di conoscenze spendibili nei percorsi scolastici • Fornire strumenti e declinare gli obiettivi in forma di competenze • Acquisire maggiori informazioni per assicurare un plafond di conoscenze giuridiche, economiche e aziendali • Promuovere la cultura del rapporto tra saperi: formali - informali - non formali • Promuovere la conoscenza delle opportunità e delle modalità di fare impresa • Promuovere tra i giovani la diffusione della cultura imprenditoriale • Acquisire conoscenze di analisi del contesto sociale in cui si lavora e le opportunità offerte dallo stesso • Sviluppare la capacità di creare nuove imprese sostenibili, inerenti alle risorse del territorio, approfondendo le competenze digitali e disciplinari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL MONDO SOMMERSO

Esplorazione del mondo sommerso e conoscenza delle tecniche per effettuare in sicurezza immersioni sia in apnea che con respiratori automatici fino ad una profondità massima di 18 metri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Cooperative Learning, Imparare ad Imparare, Conoscenza del mondo sommerso e delle sue peculiarità. Conoscere le tecniche per evitare fenomeni di embolia ed in generale, conoscenze per immersioni nella "curva di sicurezza"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Piscina

● SULLA BUONA ROTTA

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere le professioni del mare ed è finalizzato a stimolare negli allievi una forte motivazione scolastica facendo leva sulla loro predisposizione tecnico - pratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli obiettivi generali sono correlati al PTOF dell'istituto. Poiché il diploma dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica consente l'iscrizione alla Gente di Mare di prima categoria, con la qualifica di allievo ufficiale di coperta, inoltre la scuola è sottoposta a sistema di gestione della qualità da parte del MIUR e deve rispondere agli standard internazionali relativi alla formazione marittima declinati nella convenzione internazionale STCW adottata dal MIT. Le attività di PCTO costituisce parte integrante della formazione marittima richiesta dal MIT.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SULLE ALI DEL FUTURO

Il progetto PCTO "Sulle ali del futuro" è indirizzato agli studenti del triennio Trasporti e Logistica opzione Conduzione del Mezzo Aereo ed è articolato su base triennale. Le attività coinvolgeranno i consigli di classe del triennio attraverso lo svolgimento delle UDA interdisciplinari che avranno lo scopo di approfondire argomenti curriculari contestualizzando gli stessi nel mondo del lavoro. Tutte le attività saranno svolte in collaborazione con l'Aviosuperficie "Sibari Fly". Il progetto si prefigge di permettere agli studenti di acquisire



competenze specifiche e spendibili nell'ambito aeronautico al fine di favorire l'inserimento occupazionale al termine del corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In termini di competenze il progetto si prefigge di rendere gli allievi fruitori in grado di: • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza; • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto; • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione. Inoltre, in linea con il quadro europeo delle competenze di cittadinanza, il progetto contribuisce al raggiungimento della: • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze Aeronautiche

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il progetto nasce dalla necessità di garantire agli allievi una certificazione ufficiale di lingua inglese spendibile in ambito universitario e/o lavorativo. Il progetto prevede la fruizione di lezioni in lingua inglese, in presenza e/o DDI, per lo sviluppo delle 4 skills. La durata verrà modulata in base alle esigenze formative degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperti centro Cambridge



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Informatico-Linguistico

Aule

Aula generica

● CLIL "MAIN FASHION DESIGNERS AND BRANDS"

Il progetto CLIL si svolgerà per la classe V D indirizzo Sistema Moda dell'IIS "GreenFalcone-Borsellino" di Corigliano Rossano. E' previsto un incontro settimanale per la durata del mese di marzo e si terrà durante le ore curricolari. Il progetto CLIL per la classe quinta si intende come approfondimento della materia di indirizzo Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda e come potenziamento linguistico atto a sviluppare maggiormente le capacità delle discenti ad interloquire in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda in L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatico-Linguistico

Aule

Aula generica

● CLIL "GET ON BOARD"

Lo studente alla fine di tale attività sarà capace di gestire, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche testi che sono concepiti per scopi comunicativi specifici della disciplina stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lo studente alla fine di tale attività sarà capace di gestire, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche testi che sono concepiti per scopi comunicativi specifici della disciplina stessa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatico-Linguistico

Aule

Aula generica

● MIGLIORARE IN MATEMATICA

Promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, non possedute, nella disciplina di matematica. Durata del progetto per il corrente anno scolastico: 50 ore. Attività didattica da destinare al recupero, al consolidamento e al potenziamento. Sviluppare (ripassare e/o approfondire) argomenti svolti dal docente curricolare della classe. Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Curare e rafforzare le competenze di base e le capacità linguistico comunicative. - Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo. - Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO D'IMPRESA

Il progetto prevede l'ampliamento dell'Offerta Formativa Curriculare. Si prefigge di realizzare una palestra dell'imprenditorialità in cui gli studenti potranno 'allenare' le proprie conoscenze-abilità-competenze legate alla cultura d'impresa, alla valorizzazione dello spirito di iniziativa e allo sviluppo della creatività attraverso una didattica attiva che insegni agli alunni le opportunità e le modalità del 'fare impresa'. Fasi: • Fase di apprendimento • Fase di predisposizione, da parte di ciascun allievo, di una propria idea imprenditoriale • Fase di verifica del grado di fattibilità dell'idea imprenditoriale

Attività e Contenuti: I Bisogni economici; Beni e servizi; I settori economici; Primario, secondario e terziario; Il sistema produttivo locale; Le Operazioni Aziendali; L'imprenditore art 2088 c.c. definizioni, requisiti ed esempi; L'impresa; L'azienda art 2555 c.c.; Differenze tra Imprenditore, Impresa ed Azienda; L'impresa individuale; L'IVA Imposta sul Valore Aggiunto; L'inizio attività; L'apertura della partita Iva; L'impresa familiare. Art.230 bis c.c.; Le imprese collettive; Società e Cooperative; Le Cooperative e l'art 45 della Costituzione; Società di persone e di capitali; Differenze tra società di persone e di capitali; La Responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali; SNC, SAS e società semplice, SRL, SPA e SAPA; La SRL UNIPERSONALE; I I fattori che determinano la scelta della forma giuridica d'impresa; Il rischio d'impresa; Il fallimento dell'imprenditore R.D. 267/42; La liquidazione giudiziale nel Codice della Crisi d'Impresa -CCII; Le scritture contabili dell'Imprenditore, art. 2214 c.c.; Il Registro delle Imprese art. 2188 c.c.; L'efficacia probatoria delle scritture contabili; Lo Stato e l'Economia; Lo Stato sociale; Il Bilancio dello Stato; Il BEP. Break Even Point; Rappresentazione grafica del BEP; Il Business Plan; La SWOT Analysis; La Matrice SWOT; La Pianificazione Strategica; Argomenti di Educazione Civica: Il Lavoro nella Costituzione italiana; Le varie tipologie di contratti di lavoro; La Responsabilità Sociale delle Imprese e gli Investimenti sostenibili; La CSR. Corporate Social Responsibility;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Innalzamento dei livelli delle competenze - Potenziamento dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia - Acquisire conoscenze di analisi del contesto sociale in cui si lavora e le opportunità offerte dallo stesso - Sviluppare la capacità di creare nuove imprese sostenibili, inerenti alle risorse del territorio, approfondendo le competenze digitali e disciplinari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI DI MATEMATICA – CENTRO PRISTEM UNIVERSITA'



BOCCONI GIOCHI DI ARCHIMEDE – UMI (UNIONE MATEMATICA ITALIANA)

I "Giochi d'Autunno", i "Giochi di Archimede" e i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito. Per affrontare tali competizioni matematiche non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Il prodotto finale è quello di scoprire che un problema può essere posto con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se poi la stessa soluzione sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base - Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti - Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Inclusione
Aule	Aula generica

● “NULLA DIES SINE LINEA” LA GRAFOLOGIA COME SCIENZA UMANA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO portare a conoscenza degli studenti la grafologia come disciplina scientifica che studia e aiuta l'essere umano attraverso l'interpretazione della scrittura in cui proietta la sua natura profonda. CONTENUTI - Cos'è la grafologia, le origini e lo sviluppo; - Gli elementi base della Grafologia; - Gli ambiti di applicazione della grafologia; - I costituenti grafici della scrittura; - La nomenclatura grafologica e le tecniche di misurazione; - Temperamenti dell'essere umano e la scrittura; - Il simbolismo spaziale; - La fisiologia del movimento scrittorio; - La scrittura in corsivo encefalogramma dell'animo; - I segni grafologici di base; - La velocità della scrittura; - Esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti le principali teorie della scienza grafologica e gli ambiti in cui essa può trovare applicazione



Destinatari

Altro

Risorse professionali

ESPERTO ESTERNO E TUTOR INTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo: la storia, gli umili, la politica, l'economia, la giustizia

Il progetto, articolato in 40 ore, intende potenziare e arricchire la conoscenza dei personaggi manzoniani, in rapporto alle tematiche odierne, attraverso uno studio metodologico e introspettivo dei personaggi e delle loro storie di vita rapportate ai nostri giorni, tenendo conto di una molteplicità di fattori: (10 ore) Tema di spicco: L'ironia manzoniana che si appunta soprattutto sulla cultura, sul comportamento e sul linguaggio del Seicento, e si riflettono particolarmente nei personaggi di autorità e in quelli che esprimono la prepotenza del potere: il podestà di Lecco, il conte Attilio, don Rodrigo, Azeccagarbugli, il Conte zio, il Padre provinciale, il capitano di giustizia, il principe padre, Antonio Ferrer, il vicario di provvisione, Ambrogio Spinola, don Gonzalo Fernandez de Cordova. (10 ore) La critica del potere è uno dei più grandi temi del romanzo. Fra le sue pagine più alte si devono annoverare quelle che descrivono la tavolata di don Rodrigo, il conte Attilio, il podestà e Azeccagarbugli o quelle dedicate al principe padre di Gertrude e, soprattutto, al dialogo fra il Conte zio e il Padre provinciale: un capolavoro, quest'ultimo, di cattiveria stilistica nella rappresentazione dell'ipocrisia e dei gesuitismo della diplomazia politica ridotta a difendere ristretti interessi di famiglia o di corporazione religiosa. (10 ore) La storia non è un inerte scenario, né un fondale esteriore, bensì uno dei grandi protagonisti del romanzo. Essa impregna di sé scene e psicologie, condizionando in profondità i comportamenti dei personaggi, che, anche quando sono inventati, hanno sempre una precisa dimensione storica, cioè sociologica, economica, culturale. E d'altronde nel romanzo non



incontriamo solo personaggi storici ben individuati, come il cardinale Borromeo o la monaca di Monza, ma situazioni effettivamente verificatesi nella storia lombarda fra il 1628 e il 1630, come la carestia, la guerra per la successione di Mantova e del Monferrato, la peste, da Manzoni attentamente ricostruite su documenti e su libri di storia e di economia. Manzoni si batte indubbiamente per un processo risorgimentale in cui la borghesia possa avere una funzione dirigente. Non per nulla le idee di politica economica che apertamente professa nel romanzo sono quelle di tipo liberistico che si erano affermate in Inghilterra con la rivoluzione industriale e che si erano diffuse in Europa con la cultura dell'Illuminismo. Lo provano due elementi: 1) la polemica contro le autorità governative, responsabili nella Milano del 1628 di avere imposto un calmiera sul prezzo del pane (il quale invece, a suo avviso, avrebbe dovuto fluttuare liberamente seguendo la legge della domanda e dell'offerta) e perciò del successivo accaparramento e della conseguente inevitabile carestia; 2) la esplicita presa di posizione contro la mancanza di libertà dei commerci, intralciata da leggi doganali assurde e perciò indicata come concausa della carestia. Tuttavia, anche se Manzoni ritiene che il liberismo economico rappresenti un indubbio vantaggio per tutti e che giovi al processo civile, non si fa molte illusioni su di esso. Il suo pessimismo circa la natura umana lo induce a cercare rimedi più sicuri in un progetto di ricristianizzazione della società: la mediazione della Chiesa e l'attività caritatevole dei buoni cristiani potranno attutire le conseguenze negative dell'egoismo economico e porre parziale rimedio agli inevitabili errori dei ceti dirigenti. Di qui il proposito di conciliare politica e religione, di affiancare, cioè, alla linea politica moderata e liberista, di cui Manzoni promuove l'affermazione all'interno della borghesia, la spinta cristiana alla solidarietà fra le classi. (5 ore)

Una posizione politica, economica e sociale come questa spiega l'atteggiamento del narratore nei capitoli dedicati ai tumulti milanesi e poi alla carestia e alla peste. La critica alla politica demagogica e antiliberista del governo spagnolo è radicale, ma non meno netta è la condanna della massa popolare (più volte definita «marmaglia»). Anzi il potere e il popolo sono uniti in una stessa ironica condanna. Manzoni capisce sì le cause che muovono alla sommossa la folla, ma ne rifiuta drasticamente sia gli obiettivi economici (il calmiera sul pane) sia lo strumento della lotta di piazza. Non si tratta solo, dunque, di atteggiamento paternalistico, ma di precisa scelta politica. (5 ore)

Anche il tema-cardine della giustizia non è visto mai in un'ottica esclusivamente terrena, bensì sempre in quella religiosa. Manzoni sa bene, come dice Agnese, che «contro i poveri c'è sempre giustizia» o, come dice Perpetua, che è «mala cosa nascer povero». Ma, da un lato, sul piano politico, avverte, con padre Cristoforo, che «a metter fuori l'unghie, il debole non ci guadagna», dall'altro, su quello religioso, sa non meno bene che la vera giustizia non è di questo mondo e per aspirare a quella di Dio bisogna sopportare, fare la carità e affidarsi alla Provvidenza. Accanto alla giustizia come problema sociale egli avverte, ancor più forte, quello della giustizia come problema individuale e religioso. In ogni circostanza egli pone il quesito: quale sarebbe stato il giusto comportamento? E nell'aggettivo "giusto" il lato religioso conta



indubbiamente di più di quello sociale e politico. E tuttavia la religione di Manzoni non è solo ortodossamente cattolica. Vi resta, irrisolta, un'inquietudine giansenistica circa il mistero della giustizia divina e della salvezza individuale. Questa superiore giustizia rimane in realtà un enigma di fronte al quale il moralista autoritario deve confessare il proprio sbigottimento e cedere il campo. È qui che si apre lo spazio più attuale e moderno della ricerca manzoniana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire l'utilizzo dei laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari;
- Condividere con le famiglie le linee essenziali della progettazione educativo-didattica e l'organizzazione della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

- **Corso di preparazione all'esame per Pilota droni Cat.**
-



A1/A3

Il progetto "Corso di preparazione all'esame per Pilota Droni cat. A1/A3" è indirizzato agli studenti del triennio con priorità per gli allievi dell'indirizzo Trasporti e Logistica opzione Conduzione del Mezzo Aereo e si propone di ampliare l'offerta formativa dell'istituto istituendo un corso teorico/pratico di preparazione all'esame ENAC per il rilascio dell'attestato di pilota Droni Cat. A1/A3. Le lezioni teoriche e pratiche, tenute dal prof. Castaldo Gaetano, sono finalizzate all'acquisizione dei seguenti contenuti: • Sicurezza aerea (Safety) • Regolamentazione aeronautica • Limitazioni dello spazio aereo • Limitazioni delle prestazioni umane • Procedure operative • Conoscenza generale dell'APR • Assicurazione • Security Gli allievi partecipanti acquisiranno le competenze necessarie ad affrontare autonomamente l'esame online previa registrazione e riconoscimento (per alunni minorenni) sul sito ENAC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze nelle discipline professionalizzanti dell'indirizzo Trasporti e Logistica opz. Conduzione del Mezzo Aereo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze Aeronautiche

Aule

Aula generica

● Corso di Preparazione all'esame per il Conseguimento della Patente Nautica

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere le professioni del mare ed è finalizzato a stimolare negli allievi una forte motivazione scolastica facendo leva sulla loro predisposizione tecnico - pratica. Durante il corso per il conseguimento della patente nautica entro le 12 miglia per imbarcazioni a motore verranno trattati gli argomenti necessari per svolgere in maniera esaustiva quanto previsto dagli attuali programmi di esame per il conseguimento della Patente Nautica entro le 12 miglia. Agli allievi sarà fornito un corredo di dispense per ciascun modulo più il materiale didattico per le esercitazioni. Ben inteso, quindi, che il corso nella sua interezza è propedeutico al superamento dei previsti esami presso l'autorità marittima. Durante lo svolgimento del percorso formativo, si utilizzerà un approccio "learning by doing" in fase di preparazione, si approfondiranno concetti teorico-pratici nella conduzione del mezzo navale mediante lettura e risoluzione di quesiti a risposta multipla disponibili nel sito della Capitaneria di Porto, scaricati e stampati per ciascun allievo. Inoltre, si procederà ad un potenziamento delle tecniche di carteggio per l'individuazione del punto nave, la lettura del cammino, i vari metodi per tracciare e seguire una rotta, il calcolo dell'autonomia in navigazione. Di seguito sono indicati i contenuti di massima dei moduli previsti dal percorso: Modulo 1 - Norme e regolamenti di sicurezza; Modulo 2 - Navigazione piana; Modulo 3 - Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare; Modulo 4 - Esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Calibrare il curricolo delle discipline professionalizzanti in modo chiaro e coerente con la realtà scolastica e territoriale; - Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo; - Favorire l'utilizzo dei laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari; - Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Carteggio e Simulatore

Aule

Aula generica

● INCARTIAMOCI

Inserito nel più ampio progetto di Ed. Civica, "INCARTIAMOCI" nasce dall'idea di "Contaminare" l'esperienza e la capacità artistica degli orafi con la creatività fresca e fervida dei ragazzi del nostro Istituto. Si partirà dalla storia del gioiello, un'arte molto antica che risale addirittura all'epoca mesopotamica e che costituisce una traccia fondamentale per la ricostruzione della storia dell'uomo. Studiare l'impatto dell'industria dei gioielli sugli ecosistemi mondiali e proporre soluzioni alternative realizzandoli con cartoncini ispirati alla tecnica del quilling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

RISCOPIRIRE E DIFFONDERE LA MANUALITA' E LA CREATIVITA' COME INDIPENSABILE STRUMENTO DI CRESCITA CULTURALE E PROFESSIONALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni-Tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tessile Abbigliamento e Moda

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI 23-24

Inserito nel più ampio progetto di Ed. Civica, "Libriamoci" nasce dall'idea di "raccontare al di là dei soliti luoghi comuni storie vere e drammatiche di immigrazione, mostrando i tanti volti che invitano alla riflessione personale e sociale in difesa dei Diritti umani e contro ogni forma di oppressione. Attraverso le narrazioni di persone che hanno vissuto sulla propria pelle i disagi dei viaggi sui barconi, senza neanche la certezza di raggiungere la riva, il progetto vuole far capire ai ragazzi quali sono le principali motivazioni che spingono le persone a migrare. Sono storie vere e drammatiche, intense, ma anche piene di vita e di speranza, che colgono l'essenza delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RISCOPIRE E DIFFONDERE LA LETTURA COME INDIPENSABILE STRUMENTO DI CRESCITA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Inclusione

Aule

Magna



● ADOTTA UN GIUSTO 23-24

Inserito nel più ampio progetto di Ed. Civica, il progetto "ADOTTA UN GIUSTO" nasce dall'idea di "mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani. Condividere ed approfondire con gli alunni, le biografie di persone coraggiose, che hanno deciso di difendere la Giustizia e di cambiare il mondo, battendosi in difesa dei Diritti umani e contro ogni forma di oppressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raccogliere gli spunti che l'attualità ci offre non solo per raccontare i Giusti, ma anche per conoscere e comprendere i diversi scenari in cui queste figure esemplari hanno agito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TINKERING

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere ed usare il Tinkering

Portare in aula attività che stimolino la creatività e la comunicazione

Usare metodologie ed attività laboratoriali

Promozione di un approccio learner-centred

Arricchimento capacità e competenze relative alle STEAM

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Tinkering è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo: durante le attività Tinkering gli studenti imparano a rendere reale ciò che pensano e comprendono appieno le loro capacità. Questo approccio permette agli studenti di sperimentare ed esplorare in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema: il compito non è percepito come imposto dall'esterno, ma come proprio e saranno gli alunni stessi che troveranno la "loro" soluzione in modo graduale. Il compito del docente è, in questo metodo, quello di porre le giuste domande che consentano la crescita personale, più che dare risposte predefinite, è osare, è avere il coraggio di non sapere esattamente a cosa porterà la fine di ogni esperienza.

Programma

Modulo I — Introduzione al Tinkering

La metodologia Tinkering

Il tinkering analogico ed il tinkering digitale

Il potenziamento delle discipline

Modulo II — Pratiche di Tinkering

Come svolgere attività Tinkering in classe

Asset d'aula

Tinkering ed elettronica

Tinkering, meccanica e robotica

Tinkering ed ecologia

Tinkering e digital storytelling

Attività di Tinkering da replicare in classe

Modulo III — Progettazione e valutazione attività Tinkering

PTOF, dipartimenti, CdC.

Fasi, obiettivi, finalità, metodologie



Monitoraggio e verifica

Esempi di progetti, UdA, laboratori

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

● Le energie rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Uso consapevole delle risorse naturali;
- Potenziamento delle conoscenze relative alle energie rinnovabili;
- Creazione di ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito degli interventi ammissibili a ridosso di PON, POR; FSE, FESR, PNRR, l'istituto intende realizzare un laboratorio completo di strumentazione per lo studio delle energie rinnovabili. Il progetto avrà durata triennale ed è destinato a studenti e personale scolastico



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto Coding nelle scuole coinvolge gli studenti delle classi del biennio dell'Istituto in continuità con gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. L'obiettivo è sfruttare le risorse tecnologiche e informatiche a scopo didattico avvicinando anche i più giovani al pensiero computazionale abituandoli al ragionamento tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche quali Scratch, AppInventor e la scheda elettronica Arduino.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Quadro delle Competenze dell'“IMPRENDITORIA DIGITALE”, noto anche come OURGYM, è uno strumento per migliorare la competenza “IMPRENDITORIA DIGITALE” degli studenti italiani di ogni ordine e grado; pubblicato in questa prima versione in ottobre 2018 è destinato a diventare un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello nazionale nelle Istituzioni Scolastiche. Il Quadro delle Competenze è presentato sul sito web (www.ourgym.education) ed è supportato da un primo prototipo di ambiente di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento (www.ourgym.education/elearning/) in cui con una logica di Piani di Formazione associati alle singole Competenze è possibile far acquisire dei Badge agli studenti (nelle versioni successive i badge aderiranno allo standard Open Badge). In linea di massima, si anticipa che mentre il sito web www.ourgym.education rappresenta la vetrina del curriculum, l'ambiente www.ourgym.education/elearning/ è la palestra vera e propria dove gli studenti potranno "allenarsi" per acquisire le competenze previste in esso. Il presente documento ha lo scopo di illustrare le iniziative da mettere in atto per le fasi di accompagnamento e sperimentazione del curriculum delle competenze digitali "Imprenditoria Digitale" e dell'ambiente di apprendimento associato denominato OURGYM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata agli studenti del biennio insieme agli alunni delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'utilizzo di mezzi e strumenti digitali per il coding e la robotica permettono di ottimizzare percorsi didattici orientati all'incremento delle competenze digitali.

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il Quadro delle Competenze dell'“IMPRENDITORIA DIGITALE”, noto anche come OURGYM, è uno strumento per migliorare la competenza “IMPRENDITORIA DIGITALE” degli studenti italiani di ogni ordine e grado; pubblicato in questa prima versione in ottobre 2018 è destinato a diventare un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello nazionale nelle Istituzioni Scolastiche.

Il Quadro delle Competenze è presentato sul sito web (www.ourgym.education) ed è supportato da un primo prototipo di ambiente di apprendimento (www.ourgym.education/elearning/) in cui con una logica di Piani di Formazione associati alle singole Competenze è possibile far acquisire dei Badge agli studenti (nelle versioni successive i badge aderiranno allo standard Open Badge).

In linea di massima, si anticipa che mentre il sito web www.ourgym.education rappresenta la vetrina del curriculum, l'ambiente www.ourgym.education/elearning/ è la palestra vera e propria dove gli studenti potranno “allenarsi” per acquisire le competenze previste in esso. Il presente documento ha lo scopo di illustrare le iniziative da mettere in atto per le fasi di accompagnamento e sperimentazione del curriculum delle competenze digitali “Imprenditoria Digitale” e dell'ambiente di apprendimento associato denominato OURGYM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attività è destinata agli studenti del triennio. L'utilizzo congiunto di ApplInventor e Arduino ha lo scopo di incrementare l'interesse per le materie tecniche, semplificare le procedure di acquisizione di nozioni di programmazione, sviluppare le conoscenze sui sensori e attuatori e far sì che gli alunni possano affacciarsi al mondo della robotica in modo intuitivo ed efficace.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA "N.GREEN" CORIGLIANO C. - CSRI06601L

SERALE IPSIA CORIGLIANO C. - CSRI066512

ITI CORIGLIANO CALABRO - CSTF06601D

CORSO SERALE ITI DI CORIGLIANO CALABRO - CSTF06650T

FALCONE-BORSELLINO - CSTL06601N

ITG"FALCONE-BORSELLINO" ROSSANO - CSTL06602P

CORSO SERALE ITG DI CORIGLIANO CALABRO - CSTL066502

CORSO SERALE ITG DI ROSSANO - CSTL066513

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione e di certificazione delle competenze, nonché la griglia di valutazione del profitto, sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

Microsoft Word - VALUTAZIONE ECERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nel documento allegato

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nel documento allegato

Allegato:

Criteri valutazione comportamento -PTOF 2022-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva 22-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono riportati nel documento allegato.



Allegato:

Criteria di ammissione e non ammissione alla classe successiva 22-23.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteria di attribuzione del credito scolastico sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

Microsoft Word - Criteria attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Gli alunni con disabilità e BES vivono un clima scolastico positivo. Il gruppo dei docenti di sostegno è abbastanza motivato e coordinato. Vengono attivate iniziative efficaci, con risultati positivi per l'inserimento scolastico e sociale. Si percepisce una relazione positiva e collaborativa tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. La Scuola ha programmato e realizzato specifici interventi formativi sulla problematica BES. La Scuola facilita l'ingresso degli alunni di altra nazionalità e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo contesto. Favorisce un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli e offra pari opportunità, adeguando i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi degli stessi. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera lo studente come il protagonista della propria crescita, del proprio progetto di vita.

Punti di debolezza

La presenza di studenti con disabilità è elevata. Solo una parte dei docenti di sostegno è titolare; molti sono precari e si alternano ogni anno. Alcuni studenti disabili frequentano con poca regolarità. È necessario rinnovare processi ed azioni di intervento, con riferimento ad una riorganizzazione più generale della comunità scolastica. Per gli alunni BES, in alcuni casi, si ha difficoltà nel riconoscere le macrocategorie di appartenenza e nell'allocare le risorse necessarie. L'intervento educativo mirato al recupero e all'integrazione di soggetti in situazione di disabilità e di svantaggio necessita di strategie attuate globalmente, senza scollamenti e fratture tra scuola, insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti compensano le difficoltà legate ai fattori logistici attivando strategie di recupero durante le ore curricolari. Si attivano corsi di recupero a fine quadrimestre e per il giudizio sospeso a fine anno.



Gli alunni con particolari attitudini, partecipano a varie attività esterne extracurricolari (teatro, gare sportive, concorsi a premi letterari), con risultati molto positivi. L'istituzione scolastica ha trovato collocazione in una logica di rete e in Poli tecnico professionali, costruendo legami e collaborazioni con altre scuole, Enti Locali, Università, strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci.

Punti di debolezza

I fattori logistici, legati soprattutto al sistema dei trasporti locali, limitano la possibilità di azioni di recupero e potenziamento. Le carenze risultano diffuse e solo in parte sono colmate dagli interventi durante l'orario curricolare. I debiti formativi si concentrano maggiormente in determinate discipline. Va rivista l'organizzazione complessiva della scuola per proporre strategie di interventi più efficaci, in grado di elevare lo standard qualitativo degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il protocollo di accoglienza e inclusione che la scuola si propone di seguire è dettagliatamente descritto nel documento allegato alla presente sezione del PTOF. Esso prende in considerazione gli



studenti con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, quelli in situazione di svantaggio e gli studenti stranieri.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione della documentazione specifica necessaria e i ruoli ad essi attribuiti sono dettagliatamente descritti nel documento allegato alla presente sezione del PTOF.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia e, più specificatamente, il rapporto tra la stessa famiglia e la scuola in caso di studenti in difficoltà sono dettagliatamente descritti nel documento allegato alla presente sezione del PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri di monitoraggio e valutazione sono descritti nel documento allegato alla presente sezione del PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e le strategie di orientamento per gli studenti in difficoltà sono descritti nel documento allegato alla presente sezione del PTOF.

Approfondimento

Il protocollo di accoglienza e inclusione che la scuola si propone di seguire è dettagliatamente descritto nel documento allegato alla presente sezione del PTOF.

Allegato:

Protocollo accoglienza e inclusione-PTOF 22-25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione. L'**Organizzazione dell'IIS Green Falcone Borsellino** contempla:

- ORGANIGRAMMA;
- ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA;
- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE;
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

Nell'allegato l'esplicazione, in dettaglio, delle summenzionate voci.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; • rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; • coordinare il rapporto tra Docenti e Dirigente Scolastico; • curare il raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria;• contattare altre istituzioni per iniziative programmate; • rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, secondo il Regolamento d'Istituto; • provvedere per comunicazioni urgenti scuola - famiglia; • curare il settore organizzativo; • curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale;	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE PTOF AREA 2: GESTIONE RAV - PDM-INVALSI AREA 3: PCTO AREA 4: SUPPORTO ALUNNI E FAMIGLIE, GESTIONE ALUNNI H E BES	4
----------------------	---	---

Capodipartimento	1) DIPARTIMENTO UMANISTICO; 2) DIPARTIMENTO SCIENTIFICO; 3) DIPARTIMENTO TRASPORTI E LOGISTICA; 4) DIPARTIMENTO CAT; 5) DIPARTIMENTO ELETTRONICO-MECCANICO-TESSILE- INFORMATICO 6) DIPARTIMENTO	6
------------------	---	---



SOSTEGNO		
Responsabile di plesso	1) PLESSO NAUTICO 2) PLESSO CAT ROSSANO; 3) PLESSO CAT CORIGLIANO SCALO; 4) PLESSO SEDE CENTRALE; • Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; • coordinare il rapporto tra Docenti e Dirigente Scolastico; • curare il raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria; • contattare altre istituzioni per iniziative programmate; • rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, secondo il Regolamento d'Istituto; • provvedere per comunicazioni urgenti scuola – famiglia; • curare il settore organizzativo; • curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale;	4
Responsabile di laboratorio	ITI CORIGLIANO 1-CARTEGGIO E SIMULATORE 2- SCIENTIFICO/CHIMICA 3- INCLUSIONE 4- FISICA 5- TECNOLOGICO 6- INFORMATICO/LINGUISTICO 7- MULTIMEDIALE 2/AUDIOVISIVI- MULTIMEDIALE/SCIENTIFICO 8- IMPIANTI 9- ELETTRONICA /TELECOMUNICAZIONI 10- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA 11- SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE 12) MECCANICO MECCATRONICO ITG CORIGLIANO 1- COSTRUZIONI E IMPIANTI 2- TOPOGRAFIA/GEOPEDOLOGIA 3- INFORMATICO/LINGUISTICO 4- MULTIMEDIALE/AUTOCAD ITG ROSSANO 1- COSTRUZIONI E IMPIANTI/GEOPEDOLOGIA/TOPOGRAFIA	17
Animatore digitale	L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si	1



tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica

4



Coordinatore dell'educazione civica	DEFINIZIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IN COLLABORAZIONE CON I COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI E DELLE CLASSI.	1
Docente tutor	Accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.	8
Docente orientatore	Accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.	1
Responsabile divieto di fumo	Vigila sul rispetto dei divieti previsti dalla norma e dal regolamento d'Istituto	5
RSU	Ha il compito di tutelare i diritti di insegnanti e personale ATA. Partecipa alla contrattazione sindacale.	3
Tutor neo immessi in ruolo	Guida il docente neoimpresso in ruolo lungo il percorso dell'anno di formazione	8
Responsabile sistema qualità	Lavora per garantire un sistema fondato sulla ricerca dell'efficacia e sul miglioramento continuo.	2
Responsabile informatico e curatore sito web	Si occupa di tutte le comunicazione interne ed esterne, della gestione del sito scolastico e dei social media.	1
Comitato valutazione Docenti	Valuta, insieme al Dirigente Scolastico, l'operato dei docenti neoassunti al termine dell'anno di prova.	3
Coordinatori di Classe	Il coordinatore rappresenta: • il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto • responsabile degli esiti del lavoro del consiglio • facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in	20



rapporto agli alunni: • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio) • controlla e garantisce la corretta comunicazione scuola/famiglia • tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza in rapporto ai colleghi della classe: • controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) in rapporto ai genitori • informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà • tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe • guida e coordina i consigli di classe • relaziona in merito all'andamento generale della classe • illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione • coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze • verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe • propone riunioni straordinarie del CdC • cura la stesura del Documento del CdC delle classi Quinte per gli Esami di Stato • coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.) in rapporto alla Direzione della scuola: • condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF • è referente rispetto alla Dirigenza

RSPP

a) individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elabora le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo delle misure adottate; c) elabora le procedure di

1



	sicurezza per le varie attività ; d) propone di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	
Commissione NIV	Il NIV svolge i seguenti compiti: Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.	4
Commissione Curricolo Istituto	Elabora la proposta educativa e formativa attenendosi alle esigenze del contesto territoriale.	4
Commissione PNRR	Selezionare bandi del PNRR e formulare le proposte progettuali.	3
Commissione Bullismo	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	3
Commissione Elettorale	Si occupa di organizzare e gestire le fasi di voto ed elezione dei diversi organi collegiali presenti nell'Istituto.	2
Commissione Orientamento	La Commissione ha i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività di continuità; - Orientamento e tutoraggio; - Promozione e organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive; - contribuisce alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - partecipa ad incontri promossi da istituzioni, EE.LL, associazioni, reti di scuole su temi specifici; - propone al Collegio dei Docenti e/o al Dirigente Scolastico, iniziative, attività e progetti; - cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dal DS; Ha, inoltre,	17



funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, intesi come possibilità di articolare le aree di indirizzo in opzioni, per offrire risposte efficaci e mirate alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

Responsabile progettazioni sistema qualità	Si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento dell'efficacia del sistema di gestione di qualità.	1
Commissione Salute	Si occupa del Welfare degli alunni nella scuola	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	14
--	--	----

A020 - FISICA	La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.	2
---------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

A033 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
AERONAUTICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento

A043 - SCIENZE E
TECNOLOGIE NAUTICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE 1

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI 1

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) 8

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

- Sostegno

35

B003 - LABORATORI DI
FISICA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B009 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AERONAUTICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

B024 - LABORATORIO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
NAUTICHE

La progettazione didattica è condivisa con tutti i docenti appartenenti al dipartimento di riferimento e comprende finalità, definizione delle competenze in entrata e in uscita, modalità di svolgimento, tempi e modalità di valutazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisgreenfalconeborsellino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **STAKEHOLDERS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il territorio è una risorsa importante per lo studente, integra e definisce il progetto di vita di ogni alunno. Consapevole che al progetto di vita di ogni studente devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'I.I.S. "Nicholas Green - Falcone Borsellino", ha stretto e mantiene rapporti con il tessuto attivo e produttivo del comprensorio. Pertanto soggetti partner sono:

- Enti Locali (Comune di Corigliano-Rossano, Provincia di Cosenza, Regione Calabria)
- · Confcommercio Cosenza
- · Collegio dei Geometri di Cosenza
- · Autorità Portuale di Gioia Tauro
- · Autorità Marittima (Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano)
- · Aziende del Territorio
- · Società Nazionale Salvamento
- Istituti Secondari di 1° Grado
-
- · Istituti Secondari di 2° Grado regionali e nazionali
- · Atenei Universitari
- · Enti Nazionali ed Europei (INDIRE, ANITEL)
- · Arpacal
- · Diocesi di Rossano
- · ASP
- · Associazione volontariato salesiani
- · CRI Italiana
- · Centro velico Lucano
- · Sibari Fly

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'IC "ERODOTO"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Proprio nell'ottica di una sempre maggiore apertura al territorio, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 l'IIS "Green-Falcone e Borsellino" ha sottoscritto un importante protocollo d'intesa quadriennale con l'I.C. "Erodoto" di Corigliano-Rossano di cui si allega il testo integrale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: U.F.5 - DIDATTICA INCLUSIVA: TECNOLOGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI

La presenza di classi sempre più eterogenee amplifica, per i docenti, la sfida di valorizzare la diversità, quale valore irrinunciabile, interpretando l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi. Affinché sia possibile ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, in modo da assicurare ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, è necessario fornire ai docenti strumenti metodologici che consentano di differenziare l'azione didattica adeguandola ai bisogni degli allievi. Competenza attesa Usare la diversità negli approcci e negli stili di insegnamento come risorsa didattica e saper utilizzare una serie di metodi didattici, di approcci pedagogici e di strategie, che promuovano atteggiamenti inclusivi, favorendo un apprendimento disciplinare, pratico, sociale ed emotivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: U.F.6 - I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: STRATEGIE E INTERVENTI DI INCLUSIONE



Disturbi specifici di apprendimento costituiscono la tipologia di difficoltà maggiormente diffusa in età evolutiva che compromette il normale processo di apprendimento scolastico dell'allievo mettendo a rischio il raggiungimento del successo formativo. E' quindi necessario migliorare la formazione dei docenti ampliando le conoscenze delle diverse tipologie di disturbo in modo da facilitarne la diagnosi precoce e l'utilizzo di strumenti metodologici che siano calibrati sull'allievo e che consentano di ridurre le conseguenze del disturbo sugli apprendimenti. Competenza attesa
Sviluppare e applicare metodologie di intervento e conoscenze teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative da attuare, favorendo il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze degli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: U.F.8 - PROGETTARE, REALIZZARE E VALUTARE L'ALTERNANZA

La Legge n. 107/2015 potenzia e valorizza l'ASL quale metodologia didattica innestata all'interno del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". In conseguenza anche dell'obbligatorietà dei percorsi si rende necessaria una formazione dei docenti che fornisca elementi per la progettazione e la realizzazione di percorsi innovativi, che valorizzino le vocazioni personali e gli interessi dei discenti collegandole allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Competenza attesa: Sviluppare percorsi di alternanza innovativi, qualitativamente rilevanti e completi nelle diverse fasi di processo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti Curricolari

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: U.F.10 - AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Breve descrizione dell'azione La formazione dei docenti è un elemento fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva indispensabile per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale. Si rende, quindi, necessario promuovere la partecipazione attiva di tutti i docenti, che in tal modo non sono "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. Competenza attesa: Sostenere e sviluppare il ruolo strategico del processo di autovalutazione, per orientare in termini formativi, proattivi e riflessivi lo sviluppo del miglioramento a tutti i livelli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti Curricolari

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

D.LGS 81/08

Contenuti ed attività conformi a quanto previsto dal D. Lgs 81-2008 e s.m.i.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola